

APOCALISSE,

CAPITOLO QUATTRO PARTE II

✎ Sono così felice di essere di nuovo qui dentro stamattina. Stavo proprio pensando a come questa neve... Ora, e se fossimo in Colorado, questa neve sarebbe davvero soffice e morbida, e sarebbero circa quaranta sotto zero. E potreste “Hah...” soffiare così, e tornerebbe completamente polvere. E sarebbe così per tutto l’inverno. Ma ora, come qui, questo strano... come a mezza strada, fra le zone, ora diventa davvero bagnato e fangoso e sgradevole, e—e sembra proprio che io—io vorrei proprio volare via, lontano in Arizona, e aspettare finché la primavera venga e poi tornare.

² È per questo che abbiamo tutti il raffreddore, i germi e le cose ora proprio rimangono sul terreno e si congelerà e poi si scongelerà, e poi congelerà e poi si scongelerà. E quello sale e noi lo respiriamo, e abbiamo mal di gola, mal di testa, e dolori e malesseri. E, my, my, che tempo, che luogo.

Ma c’è una terra oltre il fiume,
Che chiamano l’eterna gioia,
E raggiungeremo quella riva solo per decretata
fedè;
Uno alla volta raggiungeremo quel portale,
Per dimorare là con gli immortali,
Un giorno suoneranno quelle campane dorate
per te e per me.

³ Ecco dove allora andremo a Casa per dimorare, non è così? Ecco il giorno che aspettiamo.

⁴ Ora, ieri sera di certo mi sono piaciuti quei meravigliosi sermoni e le cose che ho sentito dai miei fratelli. Dov’è Pat Tyler, è entrato stamattina? Pat, oh, non ti ho visto seduto proprio là in tutto il tuo splendore e ancor più nella naturalezza. E—e io—io non ti ho visto seduto là. La prima volta in cui ho mai sentito Pat... sentito parlare Pat. Di certo questo mi è piaciuto, sono certo che è piaciuto a tutti noi.

⁵ E poi il piccolo fratello che ha dato quella testimonianza infuocata di un sermone qui che veramente suonava come il fuoco di una mitragliatrice. Un fratello, l’ho incontrato, dall’Ohio. È qui stamattina? Qui da qualche parte? Il Fratello Neville ha sottolineato il suo parlare in modo così rapido.

⁶ Poi il Fratello J.T. Parnell. E—e io penso che non sono mai arrivati al Fratello Beeler. E lui è, il Fratello Parnell è qui?

Fratello Parnell, Fratello Beeler? Non sono sicuro, pensavo di aver visto il Fratello Beeler.

⁷ Queste luci, questo è un... Quando costruiranno il nuovo tabernacolo, spero che sistemeranno diversamente la cosa, un po' diversamente. Questo è il nostro primo, sperimentale. E così se mai ne avremo uno nuovo, ebbene, lo vogliamo un po' diverso da questo; non si riesce a vedere; mi piace che un tabernacolo sia costruito piuttosto inclinato in giù *così*, l'uditorio. Si guarda proprio dritto all'uditorio tutto il tempo. E poi specialmente nelle riunioni di discernimento, si può proprio muoversi giusto attorno. Vedete, prenderli proprio da ogni parte *così*, proprio avanti e indietro. E poi, anche se si deve avere una piccola balconata *così* che esce, è meglio.

⁸ Il Fratello Littlefield, se Billy è qui, mi ha chiamato ieri sera e sta mandando le descrizioni di quel tabernacolo che ho dedicato là, che gli architetti... Fratello Wood costa, credo, cinquecento dollari solo per l'architetto per disegnarlo. E lui—lui sta mandando quello con il prezzo ed ogni cosa di tutto il materiale e ogni travetto e il tanto per tanto che serve in esso. E lo sta mandando per noi, e vuole venire; e ha detto che andrà dai taglialegna e *così* via e vedrà se potrà fargli fare un—un taglio come hanno fatto al suo. Un tabernacolo davvero bello, non molto grande, ma è una struttura magnifica.

⁹ Così gli ho detto, ho detto: “Io—io lo darò agli amministratori e ai diaconi appena lo manderai a Billy e—e poi faremo loro vedere quanto sarà lo stanziamento di quanto devono avere per iniziare il loro edificio”.

¹⁰ Lui ha detto: “Quando lo farai, verrò, indosserò una salopette e rimarrò proprio con voi durante quel tempo”. Il Fratello Littlefield è un uomo *così* garbato, un uomo gentile, davvero buono.

¹¹ Ora, vi sentite tutti pronti, per iniziare ora il Nuovo Anno? Amen! Addentratevi proprio nel Nuovo Anno. Vogliamo iniziarlo bene, servendo il Signore. Quanti si sono alzati stamattina e L'hanno ringraziato per l'anno vecchio e tutto quello che ha significato, e Gli hanno chiesto: “Dimentica il passato”? Quindi, noi l'abbiamo fatto al lato del letto quando ci siamo svegliati, e poi siamo andati a tavola e dove di solito come piccolo altare di famiglia, ci si riunisce attorno al tavolo a pregare.

¹² E *così* noi cerchiamo sempre di renderlo un'abitudine il pregare la sera prima di andare a letto. Lo faccio, fin da quando sono stato convertito. Mi alzo il mattino, ed è troppo buio e offuscato perché io cammini, io—io non so dove sto andando. Ma se solo chiedo a Lui di prendere la mia mano e guidarmi durante il giorno.

¹³ Allora ricordo, proprio qui dall'altra parte della strada, quando ero appena un giovanotto, Billy Paul aveva circa tre anni,

o quattro, e vivevamo proprio dall'altra parte della strada. E una notte voleva un sorso d'acqua, ed era fuori nella cucina, il mestolo nel secchio. E dissi. . . Oh, ero così stanco, avevo lavorato sodo per tutto il giorno e predicato metà della notte. E—e lui disse: “Papà, io—io voglio da bere”.

14 E io dissi: “Billy, vai là in cucina, è sul tavolino”. Dissi. . .

15 Lui si alzò, si strofinò gli occhi, e guardò là attraverso, disse: “Papà, ho paura di andare”. Vedete?

16 E io dissi: “Ebbene, quello è. . . va tutto bene”. Dissi: “Fai solo una corsa, caro, e prendi un sorso. Papà è troppo stanco”. Proprio a poca distanza, circa fino a quella finestra.

E lui—lui disse: “Ma ho paura di andare, papà”. Vedete?

17 Ebbene, mi alzai con il piccoletto. E si allungò e prese la mia mano, e fu una buona cosa; non avevamo fatto che quattro o cinque passi che inciampò in uno strofinaccio dove Meda aveva lucidato il pavimento, e su un pezzo di linoleum, e sapete com'è. E lui fece proprio una scivolata, ma io avevo la sua mano, e allora lui proprio mi strinse molto più forte. E allora io restai là per un po', e pensai: “Dio, è così”. Vedete? “Non voglio fare un passo se Tu non mi tieni la mano, perché non so quando scivolerò”. Vedete? “E finché posso sentire la Tua grande, potente mano che afferra la mia, so che Tu mi sosterrai nei momenti della mia. . .” Vedete?

18 Quindi cerco di farne un'abitudine, il—il cercare di tenere la mia mano nella Sua. E a volte ho fatto delle cose che sembravano ridicole ai miei occhi, simili cose che sembravano così innaturali per la mente umana; ma se solo la lasceremo stare, ho trovato che era l'unica cosa che poteva essere fatta per essere giusta.

19 Sapete, le cose che non sembrano giuste qui, se Dio vi guida in esse, alla fine riusciranno giuste da qualche parte, vedete, perché Egli sa come guidare. Quindi, vedendo che Egli è la nostra grazia onnisufficiente, e tutto quello che ci serve o di cui prenderci cura è in Lui, allora mettiamo da parte tutto il resto eccetto Lui e teniamoci alla mano immutabile di Dio.

20 Eravamo soliti cantare un cantico qui, non lo sentivo cantare da molto tempo. Ora, non riesco a cantare e ci sono. . . Non penso che ci siano estranei con noi. Quindi io. . . Ecco perché io provo questi piccoli cantici, sapete, perché mi piace proprio. E Gene, se lo lascerai andare attraverso quel nastro in pubblico. . . Di solito qui cantavamo un piccolo cantico:

Il tempo è pieno di veloci cambiamenti,
Nulla sulla terra può restare immutato.
Edifica le tue speranze su cose Eterne,
Tieniti alla mano immutabile di Dio!

Quanti di voi hanno mai sentito il cantico? Oh, a me piace, a voi no? Proviamo una strofa di esso:

Tieniti alla mano immutabile di Dio!
 Tieniti alla mano immutabile di Dio!
 Edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Tieniti alla mano immutabile di Dio!

Proviamo una strofa:

Quando il nostro viaggio sarà concluso,
 E a Dio saremo stati leali,
 Bella e splendida la tua casa in Gloria,
 La tua anima estasiata vedrà!

Tieniti alla mano immutabile di Dio!
 Tieniti alla mano immutabile di Dio!
 Edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Tieniti alla mano immutabile di Dio!

²¹ Ora alziamoci solo un minuto per la preghiera, se vorrete, mentre alzeremo le nostre mani a Dio e lo canteremo ancora:

Tieniti alla mano immutabile di Dio!
 Tieniti alla mano immutabile di Dio!
 Edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Tieniti alla mano immutabile di Dio!

[Il Fratello Branham canta sommessamente—Ed.]

. . . -are le vane ricchezze di questo mondo,
 Che decadono così velocemente,
 Edifica le tue speranze su cose Eterne,
 Esse non verranno mai meno!

²² Padre Celeste, mentre siamo in piedi, Signore, amiamo proprio cantare quei vecchi cantici, essi scendono nelle parti più profonde del nostro cuore e fanno uscire l'espressione del nostro amore per Te, il Dio vivente. E come abbiamo alzato le mani, Signore, stamattina, era un piccolo memoriale che "Tieni le nostre mani, Signore". Come stavo raccontando di Billy Paul, come egli strinse la mia mano, lui sarebbe caduto se non l'avessi tenuto io. E, oh Dio, quante volte saremmo caduti noi se Tu non avessi tenuto la nostra mano! Pensando come lui, senza una madre, come un piccolo bambino . . . e come quello . . . come lungo la vita, le strade che egli aveva preso, sarebbe stato ucciso molto tempo fa, ma c'era una grande Mano che poteva allungarsi dove la mia non poteva arrivare, e fare presa. Ora, siamo così grati per quello.

²³ Così felici di sapere, Signore, che quando sentiamo la nostra anima che si separa da questo corpo, c'è ancora una mano che possiamo afferrare e su cui fare presa, che ci guiderà oltre il fiume. Ti ringraziamo per queste cose, questa sicurezza, questa benedetta sicurezza che abbiamo, un'Ancora per l'anima, che ci mantiene saldi mentre camminiamo in questo viaggio o navighiamo il solenne mare della vita.

²⁴ E preghiamo, Padre, che come disse il poeta: “Il naufrago, e il fratello disperato, vedendo la nostra fermezza (sulla chiglia), vedendo ciò, possa rincuorarsi nuovamente, o riprendere coraggio e tentare di nuovo”; sappiamo che il Dio onnisufficiente, se noi inciampiamo o cadiamo, la Sua grande mano è presente per aiutarci. La Sua grazia è sufficiente.

²⁵ Ora preghiamo, Dio, che inizieremo, stamattina, il Nuovo Anno con inni e cantando e gioendo, e sapendo che Dio ci guiderà lungo il viaggio della vita e oltre il fiume della morte, in quella Terra promessa. I nostri occhi stamattina guardano oltre il corso ingrossato del Giordano, dove i campi di—di trifoglio ed i campi sempreverdi crescono, e preghiamo, Dio, che le nostre anime afferrino quella visione e non la lascino mai andare. Un giorno quando dovremo scendere verso quel fiume dove si attraversa, che, come Elia in passato, la Tunica di Dio colpirà i fiumi della morte e noi attraverseremo senza paura. Concedilo, Signore.

²⁶ Aiutaci ad avvicinarci alla Tua Parola. O Signore, prego che il Tuo Santo Spirito unga queste Parole. Di certo siamo insufficienti ad insegnarle, non essendo un insegnante. Sappiamo che l'unico modo in cui saremo in grado di conoscerLa è che quel grande maestro Insegnante venga e prenda il Proprio—Proprio posto di dimora nei nostri cuori, e—e domini le nostre menti in tal modo (e i nostri pensieri) al punto che noi... Egli interpreterà le Sante Scritture per noi. Dipendiamo solennemente da quello. E consideralo, Dio.

²⁷ Oh, quanto è meraviglioso che un Padre vivente così, che era da... che è la stessa nascita dell'Eternità, che sarebbe sceso agli esseri mortali e ci avrebbe aiutato, e avrebbe portato la Sua Parola e distribuita nelle nostre bocche e nei cuori e nelle orecchie affinché noi potessimo ascoltareLa e vivere, per redimerci da una maledizione con la cui venuta non avevamo niente a che fare, Padre, perché fu fatta dalla razza umana e noi siamo i germogli di quella—quella prima coppia. “E siamo nati nel peccato, formati nell'iniquità”. Ma un Dio giusto e vivente sa che noi non avevamo niente a che fare con quello, ma ha creato una via di scampo e ci ha dato il privilegio di venire. Quanto siamo lieti di essere venuti alla Casa del Padre!

²⁸ Ora preghiamo, che Tu benedica la nostra chiesa qui, il Fratello Neville, nostro—nostro valoroso pastore, Tuo umile servitore. Preghiamo per i nostri diaconi e i nostri amministratori, affinché Tu dia loro l'anno più grande che abbiano mai avuto. Concedilo, Signore. Dai loro lunga vita. Rafforzali, Signore, sono Tuoi servitori. Possano sempre restare valorosi al posto di dovere. Benedici i laici, i—i membri, i Tuoi cari figli amati che vengono in questa casa. Dio, reclamiamo l'anima di ognuno di coloro che attraversa la soglia di questa casa. La reclamiamo per Te, Signore. Aiutaci ad essere tali ministri che porteranno la Parola in modo così semplice e così

fedele, tramite lo Spirito Santo, che desidereranno essere come Te, Signore. Concedilo. Guarisci ogni malato ed afflitto che entrerà. E tutto intorno al mondo, concedilo in ogni casa di Dio.

²⁹ Alla fine, quando avrai finito, Signore, fa' che potremo entrare dai Tuoi portali, sederci al tavolo di benvenuto di Dio, e mangiare e vivere insieme durante le interminabili epoche. Fino ad allora, facci avere salute e forza, felicità, gioia, potenza e forza, e le benedizioni dello Spirito Santo per guidarci. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen. Potete sedervi.

³⁰ Apprezzo quella bella composizione musicale stamattina. Quello . . . Sono entrato appena in tempo, parlando al mio buon amico, il Fratello Skaggs, e—e il Fratello Gene là dietro, e un altro fratello alla porta; finché non ho sentito proprio parte di essa, ma arrivava in modo davvero eccellente sul registratore.

³¹ Vi state tutti compiacendo di Apocalisse? Bene? Credo molto, come la mia ragazzina, Sarah, là dietro, è diventato “rivoluzioni” per me, sono proprio—sono proprio rivoluzioni del continuo. Sapete, vorrei proprio che avessimo da ora fino a circa marzo o aprile, solo mettere qui dietro una grandissima tela e proprio scendere di giorno e disegnare quelle immagini e l'intero grafico, e proprio sollevarle e abbassarle come tende da finestre, sapete, come ho sempre sognato un giorno di avere un grandissimo tabernacolo da qualche parte dove potermi allungare e abbassare questo grafico, passare lungo tutto il palco; e rivelazioni e interpretazioni che il Signore mi ha dato, e prendere un indicatore e iniziare proprio là e analizzare queste epoche. Poi quando finiremo quello, alzarlo, tirare giù l'altro *così* e iniziare su quello, e insegnarlo fino alla fine. Oh, quello sarebbe proprio come un piccolo cielo, non è vero? Proprio sedere durante tutto l'inverno, proprio restare a lungo con il Signore.

³² Così bello stare da soli con Lui! Sapete, eravamo soliti cantare un cantico, “Ci sono volte in cui mi piace stare tutto solo con Cristo mio Signore, posso dire a Lui tutti i miei problemi e le preoccupazioni”. Vedete, ecco come fare. Erano soliti cantare, Roy Davis, era solito cantare un piccolo cantico, *Nascondersi E Pregare Con Gesù*. Tutto indica proprio . . . tutto quello a cui potete guardare cade sempre di nuovo sulla linea di Gesù Cristo, non è vero?

³³ Ora, sulle epoche della chiesa di cui abbiamo parlato, gli ultimi otto giorni nella riunione . . . Poi ieri sera penso che abbiamo preso il 2° versetto del 4° capitolo di Apocalisse. E immagino che tutti voi foste qui ieri sera per—per riceverlo. E così io . . . forse se mi occuperò di un versetto o due di esso stamattina, e . . . O fin dove il Signore guiderà, non lo so. Qui ho preso fino a circa il 6° o 7° versetto, solo un piccolo contesto annotato in cui posso tornare in diversi passi delle Scritture e trarre quelle cose, e dove ho studiato ieri.

³⁴ Ed ora, troviamo, abbiamo lasciato ieri sera, credo, al 2° versetto, iniziando dal 3°, penso fosse. E abbiamo proprio smesso con “La Voce della Tromba”. Non era così, “Il suono della Voce”? Lasciatemelo leggere tutto in modo che ora torneremo indietro:

Dopo queste cose io vidi, ed ecco una porta aperta nel cielo; ecco ancora quella prima voce, a guisa di tromba, che io avea udita parlante meco, dicendo: Sali qua, ed io ti mostrerò le cose . . . debbono avvenire da ora innanzi.

E subito io fui rapito in ispirito; ed ecco, un trono era posto nel cielo, e in sul trono v'era uno a sedere.

E colui che sedea sul trono . . . colui che sedea era nell'aspetto simigliante ad . . . diaspro, e sardia; e tutto intorno al trono v'era l'arcobaleno, simigliante . . . ad uno smeraldo.

³⁵ Ora, questa meravigliosa, oh, meravigliosa lezione! E stamattina, appena prima di scendere, mi sono occupato qui del 6° versetto, ho pensato: “Oh, my, non posso tralasciarlo, perché qui c'è qualcosa in questo 6° versetto di cui voglio che ogni persona ascolti molto bene, quando arriveremo a questi *animali*”. Le diverse definizioni di questi animali qui, guardando indietro all'originale, uno è un tipo di animale, e gli altri quattro animali sono di un altro. Uno è un animale, nel greco, come “animale selvaggio”. Quest'altro non è tradotto bene nella King James, perché non sono *animali*, sono “Creature viventi”. E come quelle Creature, quello di cui si trattava, non erano neppure umane né Angeli. Quindi sono “Creature viventi”, e come avessero quattro volti e quattro . . . Oh, my, lo analizzeremo col Vangelo, e lo porteremo di nuovo e lo posizioneremo oggi così perfetto quanto lo è qui. E, ricordate, *quattro* è un numero terreno. Vedete? Ed è proprio una lezione meravigliosa lì, e così io—io sono piuttosto certo che non scenderemo fino a quello; forse lo faremo. Ma è così meraviglioso!

³⁶ Poi, se piace al Signore, poi se saremo nei dintorni, forse domenica prossima potremmo provarci di nuovo; cercare, verso, vedere se potremo finire questo 4° capitolo prima di andare via. Non sappiamo ancora esattamente dove sarà la prima partenza.

³⁷ Ora, troviamo che *dopo*, “Dopo queste cose”. *Dopo* significava che “Dopo che erano cessate le epoche della chiesa”.

³⁸ Allora Giovanni fu chiamato a comparire in alto, “Sali qua”, che significa “sali quassù”. Egli gli mostrò tutto quello che sarebbe successo nel mondo della—dell'epoca della Chiesa. Poi dopo che erano finite le epoche della chiesa, allora troviamo che Giovanni era un simbolo di ogni vero credente che sarà chiamato a comparire in Cielo da Cristo. È giusto? Chiamato a comparire: “Sali qua”.

³⁹ E troviamo che la Voce che gli parlò era la Voce di una tromba, chiara, distintamente, ed era la stessa Voce che gli parlò

qui sulla terra. Vedete, finché Lui era in mezzo ai sette candelabri d'oro, Egli stava parlando a . . . o *da*. Oh, mi piace quel, "parlando dai candelabri". Vedete, Egli era nei candelabri, parlando da quelli alla Sua Chiesa. Poi quando era cessata l'epoca della chiesa, Egli lasciò la terra e si spostò nei Cieli ed Egli chiamò i Suoi Redenti su con Lui. Oh, non è quello meraviglioso? Io—io . . . Oh, fa proprio sussultare il mio cuore.

⁴⁰ E ricordate, mentre porteremo queste cose, voglio specialmente che i giovani convertiti come la Sorella Ina qui, o, e Ina, piuttosto, e suo marito, e Rodney e—e sua moglie, e Charlie e loro, comprendano che queste cose, e molti di voi giovani che sono appena venuti al Signore, che non sono andati ancora molto lontano lungo la linea, L'hanno appena gustato e hanno visto che Egli è buono e gentile. Ora, notate questo, che queste cose di cui stiamo parlando, quello che stiamo cercando di fare è rendere salda la vostra fede, poiché quando Dio dice qualcosa deve avvenire. Ciò proprio non fallirà! Non importa . . . Potrebbe sembrare a milioni di miglia . . . e che non accadrà mai, ma Dio lo avvicinerà proprio e lo farà avvenire. Ed Egli lo fa per mettervi alla prova.

⁴¹ Guardate quello che Egli disse ad Abrahamo. "Porta tuo figlio quassù in cima alla collina e uccidilo", dopo che lo aveva aspettato per venticinque anni. Ed Egli disse: "Portalo quassù e uccidilo". E com'è . . . ? "Io ti renderò padre di nazioni".

⁴² E Abrahamo, di cento anni; sua moglie, di novanta; e il loro unico figlio . . . Abrahamo allora aveva circa centoquindici anni. Così disse: "Come sarà, come—come potrà essere? Se io, un vecchio, anziano come sono, e ho aspettato venticinque anni . . . Tu mi hai dato la promessa a settantacinque, ed eccomi a cento. E Sara ne aveva sessantacinque, ed ora ne ha novanta. Come? Dopo aver avuto questo bambino . . . E Tu mi hai detto molto in passato, venticinque anni fa quando avevo settantacinque anni, che 'avrei avuto il bambino' dopo aver vissuto con Sara per tutti questi anni, io ero sterile e lei non era fertile. Quindi allora come? Tuttavia, Tu mi hai reso fertile e hai reso lei fertile, e poi sei venuto e ci hai dato questo bambino. E lo abbiamo cresciuto qui fino a quindici anni, e tramite questo bambino Tu hai detto che avresti 'Benedetto i gentili e ogni nazione al mondo', e mi avresti reso un padre anche dei gentili, mi avresti reso un padre. Così nelle epoche che dovranno venire, Signore, che Tu mi avresti reso un padre di ogni nazione sotto i cieli tramite questo figlio. E tramite questo figlio sarebbe venuto un Redentore, e tramite quel Redentore l'intera razza umana sarebbe stata redenta. Come lo farai, Signore?" Quelli non erano i pensieri di Abrahamo, quella non era la domanda di Abrahamo. Obbedienza! Non disse: "Come lo farai?"

⁴³ "Non è affar mio. Tu l'hai detto, quindi io so che la Tua Parola è giusta, se Tu puoi mantenere la Tua Parola per me

e hai potuto mostrarmelo quando avevo settantacinque anni; quando mi hai chiamato e hai detto: ‘Separati e vai in una terra straniera’, sono stato in questa terra per venticinque anni. Sono partito, anziano, vivevo con una moglie con cui avevo vissuto da quando era una ragazza”, lei è mia sorellastra. “E poi ho as- . . . tutto questo tempo. E Tu mi hai dato questo bambino che hai promesso; io l’ho ricevuto come uno dai morti. E se Tu dici ‘uccidilo’, Tu sei in grado di resuscitarlo di nuovo dai morti”. Oh, my! Ecco il modo, eccolo. Ed Egli lo fece.

⁴⁴ E appena lui obbedì a Dio interamente, tirò indietro i capelli di Isacco dal volto, tirò fuori il coltello per uccidere il . . . suo stesso figlio, il suo unigenito figlio. Dio stava mostrando un modello, mostrando a noi. Per cosa lo fece? Non doveva farlo. Ma lo fece in modo che voi ed io, affinché potessimo guardare indietro a queste cose in questo orribile giorno oscuro in cui i cuori degli uomini sono così riempiti dal male, affinché potessimo sapere che Dio mantiene la Sua promessa. Non importa quanto sembri essere insufficiente, quanto potrebbe essere impossibile, Dio rimane ancora Dio ed Egli mantiene ogni promessa che ha fatto.

⁴⁵ Ecco cosa sto cercando di dirvi quando stiamo qui in un servizio di guarigione. State qui, dite: “Sono malato”. E voi . . . Non c’è dubbio, siete malati. Ma Dio mantiene la Sua promessa! Allora Egli scenderà. Ora, vedete, Egli ha fatto un’espiazione qui che Egli—che Egli vi avrebbe guariti. Ecco cos’ha fatto. Ora, l’unica cosa che Egli vi chiede di fare è crederlo, tenerlo proprio come fece Abrahamo.

⁴⁶ “Ebbene, il dottore dice che io—io vivrò un altro solo giorno”.

⁴⁷ Non mi importa. Quello va bene, è tutto quello che l’uomo sa, è quanto di meglio conosce. Come avrebbe fatto Abrahamo a ricevere questo figlio dopo che lo aveva già sdraiato quassù, e la Parola di Dio gli disse di “andare a uccidere il ragazzo”? Come lo farà? Non è quella la domanda. Dio disse di farlo e questo pone fine alla cosa. “Come farò ad essere sanato e il dottore dice che non posso stare bene?” Io . . . quello non è il mio . . . non lo metto in dubbio; è il prendere la Parola di Dio. E appena vi viene rivelato che sarete sanati, allora voi—voi ricordate soltanto che starete bene. Non c’è niente che possa tenervi lontani da ciò. È così. Vedete?

⁴⁸ Quindi quando Abrahamo pienamente in obbedienza . . . Come lo farà Egli? L’ultimo momento, arrivarono gli ultimi cinque minuti, gli ultimi tre minuti, gli ultimi due minuti, l’ultimo minuto, gli ultimi trenta secondi, venne l’ultimo secondo, quando la mano era già alzata per prendere la vita del ragazzo, Dio disse: “Fermati immediatamente. Fermati immediatamente, vedi. Vedo che davvero confidi in Me. Ora, ho fatto questo, Abrahamo, solo per mostrare al Tabernacolo

Branham nei giorni a venire, vedi, quello che avviene, che devono confidare in Me. Non devono mai per niente metterMi in dubbio. Confidare in Me!”

49 Proprio in quel momento, lui. . . Qui c’era il sacrificio, non lo fece mai invano. No, non lo fece invano, perché proprio allora un—un agnello belò, un piccolo montone che era stato preso per le corna in quella regione selvaggia. E quante volte lo abbiamo analizzato. Come fece quel montone ad arrivare là? Come, attraverso tutti quegli animali selvatici? Cento miglia dalla civiltà, fra leoni, sciacalli, lupi, ogni tipo di animali selvatici là dentro, su in cima al monte dove non c’è acqua né erba, cosa faceva là? Dio lo creò, proprio lo posizionò là.

50 E vedere Lui ai nostri giorni in cui viviamo! Ora, stamattina dovrò occuparmi di una serie di—di cose personali per dire ciò, per ottenere quello che voglio dire. Ecco perché sto sostenendo questo nel modo in cui faccio, prima di iniziare su questo. Voglio che comprendiate che queste cose che suonano personali, non sono intese essere personali. Vengono portate solo per dare un esempio per voi affinché la vostra fede possa porsi solennemente nella fede che è in Cristo, possiate riposare sulla Sua promessa. Perché Dio mantiene la Sua promessa quanto più perfettamente possa essere, ora mostrandolo a noi.

51 E guardate quello stesso *Jehovah-jireh*, come Lo chiamò Abrahamo, che in ebraico significa “Dio provvederà da Sé un sacrificio”. Dio può farlo. Egli ha fatto la Sua via. Se Egli ha detto . . . Egli disse a Noè . . .

52 Dite: “Ebbene, quello era solo Abrahamo”. No. Egli l’ha detto lungo tutta l’epoca, e lo sta dicendo ancora.

53 Egli disse a Noè là in passato, che, mentre ci entreremo stamattina, “Ebbene, pioverà”. Perché non c’era . . . non c’era mai una nuvola nel cielo. Il più grande corso d’acqua era un affluente da cui Dio irrigava la terra, una piccola sorgente da qualche parte. Quello era il corso d’acqua più grande che c’era.

54 Ora, la gente dice: “Com’è possibile che venga acqua da lassù? Mostrami dove c’è lassù in tutto quel sole caldo, se ce n’è alcuna lassù”.

55 “Se Dio ha detto, ‘costruisci un’arca, perché sta arrivando’, il mio compito è costruire l’arca e prepararmi, perché sta arrivando. Egli è *Jehovah-jireh*, Egli può provvedere l’acqua lassù”.

56 E l’unica cosa che Egli fece fu lasciare che l’uomo, stolto, l’uomo sciocco, agisse esattamente con la sua scienza, per far avvenire quello che Egli sapeva sarebbe venuto. Dio non ha mai distrutto il mondo; l’uomo distrugge il mondo. Dio non distrugge nulla, Dio cerca di preservare ogni cosa. L’uomo distrugge se stesso tramite la sua conoscenza, come ha fatto nel giardino

d'Eden con l'albero, così via. E quindi qualche fanatico ha preso della potenza atomica, da qualche parte, poiché ce l'avevano.

⁵⁷ Loro—loro allora potevano operare con ciò, perché potevano fare con essa cose che noi non abbiamo ancora appreso. Non siamo così avanzati. Forse ci serviranno ancora tre o quattro anni, o più, prima di poterlo fare, per fare quello che facevano loro. Loro costruirono le piramidi e la sfinge e così via. Noi non potremmo mai farlo. Non potremmo riprodurlo, non c'è modo con cui farlo, a meno che non possiamo avere della potenza atomica. La potenza della benzina, potenza elettrica, non solleverebbe uno di quei massi, non lo muoverebbe dal suolo. E alcuni di loro sono all'altezza di un isolato, su in alto, e pesano un miliardo di tonnellate. Come li hanno portati lassù? Vedete, loro sapevano.

⁵⁸ E lo lasciarono andare, qualcuno ha fatto volare una di quelle bombe atomiche nel radar di un altro, nei giorni passati. Perché, "Come fu ai giorni di Noè, come fu allora, quel tipo di civiltà, quel tipo di gente intelligente; come fu ai giorni di Noè, così sarà, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo". Una ripetizione di quello che era! Vedete?

⁵⁹ Qui non molto tempo fa hanno dissotterrato un acquedotto, era giù—giù in Messico prima dell'inondazione antidiluviana. L'avete visto? Era sul giornale, come un moderno acquedotto proprio come abbiamo ora, che era sprofondato così a fondo sotto il terreno; qualcosa di atomico l'aveva coperto. Lei era proprio saltata in aria ed era andata sopra così. Vedete?

⁶⁰ Ora, "come fu ai giorni di Noè", uomini intelligenti, uomini intelligenti con le loro potenze atomiche e tutto, potevano costruire piramidi e la sfinge e così via. "Come fu in quel giorno, così sarà". Ma l'opera sarà abbreviata in questo giorno, perché ci dev'essere un popolo Rapito portato via. Come Enoc, ci dev'essere un popolo portato dall'altra parte. Siamo in quella classe stamattina, il popolo che viene portato dall'altra parte come lo fu Noè attraverso il diluvio.

⁶¹ Ma ricordate, prima... Non dimenticate questo! Prima che cadesse una goccia di pioggia, prima che ci fosse una cosa nel cielo, prima che Noè mai—mai completasse l'arca, Enoc fu portato a Casa. Enoc fu rapito senza morte, proprio un giorno iniziò a camminare, e—e la gravità perse la presa su di lui. E lui si trovò un passo un po' più in alto, e l'altro passo un po' più in alto, e un altro passo un po' più in alto, e all'improvviso, lui disse: "Addio, mondo". Si incamminò proprio nella Gloria.

⁶² E quando Noè guardò in giro e non riuscì a trovare Enoc da nessuna parte, si guardò in giro e non sapeva dove fosse andato Enoc, allora disse: "Ora è tempo di iniziare a costruire l'arca". Vedete? E iniziò a lavorare sull'arca per portare dall'altra parte il rimanente.

⁶³ È la stessa cosa che avviene proprio qui. La Chiesa è stata portata su in Cielo, e Giovanni ora viene portato in alto con Essa come un simbolo dei risorti, come l'abbiamo preso ieri sera. E abbiamo trovato che questa stessa Voce che lo chiamò a guardare di nuovo verso la terra, era la stessa Voce che lo chiamò a salire.

⁶⁴ Oh, ogni Cristiano! La stessa Voce, Charlie, che ti ha intimato un giorno laggiù in Kentucky, di "Girarti", è la stessa Voce che ti chiamerà, "Sali!" Non ne sei contento, Fratello Evans? La Voce che disse: "Girati", la stessa Voce disse, "Sali!" Oh, my! Lì, che invito! Che realtà! Chiara, distinta come una tromba, "Girati, servi Me! Sali dove sono Io".

⁶⁵ Lo abbiamo visto rappresentare coloro che sono morti là, Mosè per rappresentare i santi morti; risorti. Elia, con il suo gruppo dell'ultimo giorno, con il suo gruppo Rapito che stava là. Tutti davanti al Signore Gesù! Giovanni lo rivelò... Gesù disse loro che lui—lui non sarebbe morto, e cosa importava loro se egli fosse vissuto fino a vedere la Sua venuta. E i discepoli divulgarono un detto.

⁶⁶ Oh, vorrei poter andare molto, molto in profondità proprio ora, per pochi minuti, per la chiesa. Tutti sanno... E tutti vivono una—una vita personale con Dio. È un affare individuale, le cose dello Spirito vi portano in luoghi di cui non osereste parlare.

⁶⁷ L'ho notato nel mio stesso piccolo, umile ministero, che ci sono molte volte in cui io dico qualcosa e non so perché l'ho detto, e non sembra giusto (Ma tuttavia, qualcuno dirà qualcosa.), ma osserverò e quella cosa si presenta il più perfetta possibile. Dio lo farà avvenire! Quando io voglio proprio dire qualcosa, dirò: "Ebbene, ora, aspetta un minuto. Quel *tizio*, *tal dei tali*, *questo* deve avvenire qui, ora quello—quello deve proprio essere in quel modo". Ebbene, veramente, io—io non so perché l'ho detto. E improvvisamente, è proprio in quel modo. Dio lo compie!

⁶⁸ Ora, quando questi discepoli avevano detto: "Oh, Gesù ha detto 'quest'uomo non morirà'". Gesù non lo disse mai.

Gesù disse: "Che v'importa se egli vivrà finché Io venga?"

⁶⁹ Ma vedere i discepoli che ne divulgarono un detto, allora Gesù si chinò e prese Giovanni e lo portò in alto e gli fece prevedere l'intera cosa, vedere l'anticipazione della Venuta del Signore. Giovanni vide la Chiesa, egli vide la fine dell'epoca della Chiesa, egli vide la fine dei giudei, egli vide la Seconda Venuta, egli vide tutto l'ordine.

⁷⁰ E guardate quello che dovette fare Dio; farlo bollire nel grasso per circa ventiquattro ore laggiù, per fargli vedere che egli era Divino, che lo Spirito Divino aveva unto la—l'anima... (quell'esterno, terreno, o come lo chiamate, la carne umana), si era impregnata del Divino a tal punto che il caldo grasso bollente per ventiquattro ore non lo scottò nemmeno. Cercare di far uscire

lo Spirito Santo bollendo un uomo; non si può fare. Poi lo misero sull'isola di Patmo, e lui scrisse il Libro, e tornò e predicò per diversi anni. Hmm. Hmm.

⁷¹ Certamente, ora, doveva portare un brutto nome: “Era un chiromante, era uno stregone”. Quanti sanno che Giovanni fu chiamato uno stregone? Assolutamente! Anche Gesù fu chiamato così. Vedete? Vedete, il mondo non sa nulla di queste cose. “Era un lettore della mente”. Vedete? Dissero che “Egli era uno stregone a tal punto che stregò il grasso, che il grasso non poté bruciarlo perché lo aveva stregato”, solo perché non era d'accordo con le loro idee cattoliche. Ecco tutto.

⁷² Egli era un servitore di Dio che . . . umile, aveva una piccola missione che custodiva laggiù. Non tollerava quelle grandissime cose, e così Dio proprio lo protesse e lo preservò. Egli fece così: San Martino e—e Ireneo, e per tutta quell'epoca.

⁷³ Ed Egli sta facendo la stessa cosa oggi, arrivandoci proprio. Ora, non dimenticate mai questo, che Dio ha promesso grandi scuotimenti, e grandi opere potenti. Ora, annotate questo sui vostri appunti voi che scrivete (Vedete. Vedete?), che quello che l'uomo chiama “forte e potente”, Dio chiama “Follia!” E quello che l'uomo chiama “follia”, Dio chiama “Grande!” Non dimenticatelo, vedete, non dimenticatelo. Quello vi aiuterà lungo gli anni a venire, perché aspettiamo qualcosa di sempre più grande. E ne riceviamo sempre di più grande, ma le persone del mondo non lo sanno. Non lo sapevano nemmeno ai giorni di Noè, non lo sapevano neppure ai giorni di Giovanni, ai giorni di Gesù, ai giorni degli apostoli, ai giorni di Ireneo, in alcuno di quei giorni, non l'hanno mai saputo.

⁷⁴ Anche Giovanna d'Arco, fu santificata, la cara donna. Quando non era altro che una ragazza, Dio le parlava in visioni, ed un Angelo le parlò. Sapete cosa disse la chiesa cattolica? “Lei è una strega”. E la misero al rogo e la bruciarono a morte, lo fecero i preti cattolici; la uccisero, la condannarono a morte come “una strega”, e Giovanna d'Arco morì come una strega. Circa duecento anni dopo, trovarono che non era una strega, lei era una—una discepolo di Cristo.

⁷⁵ Hanno fatto la stessa cosa a tutti i santi. Gesù disse: “Chi non hanno perseguitato dei vostri padri? Quale dei profeti che sono venuti non hanno rifiutato?” Disse: “Voi muri imbiancati”. Disse: “Voi—voi scendete e—e mettete gli ornamenti sopra le tombe dei profeti, e voi siete proprio quelli che li hanno messi là dentro”. Hmm! My! My! Vedete? Non risparmiò loro nessun colpo. Hmm! Glielo disse proprio.

⁷⁶ “Questa generazione di serpenti”, disse Giovanni, “chi vi ha insegnato a fuggire dall'ira a venire? Non iniziate a dire che avete Abrahamo come padre”. “Noi apparteniamo a certe, grandi organizzazioni”.

“Sei un Cristiano?”

⁷⁷ “Oh, sono un metodista. Sono presbiteriano. Sono pentecostale”. Quello non è affatto il punto. Quello non ha niente a che fare con ciò più che—che—che—che la neve con il sole. Vedete? Non ha niente a che fare con ciò. Se sei un Cristiano, sei un servitore di Dio nato di nuovo.

⁷⁸ Ora, ora, quando venne Giovanni, l'abbiamo preso ieri sera. Ora, ricordate, quando siete venuti in questo . . . Per il contesto della cosa, io—io allora ve l'ho detto. Ricordate, il mondo sta ricevendo lo scuotimento più forte che abbia mai ricevuto, proprio ora, il mondo di chiesa.

⁷⁹ Ora, ricordate, senza dubbio, ai giorni di—di Giovanni, ai giorni di Gesù, ci furono grandi festival e grandi oratori nei loro giorni, grandi uomini intellettuali, e attiravano decine di migliaia di migliaia di persone. Cos'avrebbe fatto Caiafa se avesse indetto una—una riunione? Egli avrebbe portato tutta Gerusalemme, avrebbe riunito tutto Israele, da una parte all'altra. E tutti loro dicono: “Oh”.

“Ora, se Caiafa dice *certe e certe* cose, sarà magnifico”.

“Oh, credi alle Scritture, Rabbi, Reverendo, Dottore, Vescovo? Credi alle Scritture?”

“Certamente, credo alle Scritture, sono uno studioso famoso!”

⁸⁰ “Bene. Ora, la Bibbia qui ha detto che verrà un tempo in cui avverrà che: ‘Tutti i monti salteranno come piccoli montoni, tutte le foglie batteranno le mani, e tutti i luoghi elevati saranno abbassati e resi piani, e tutti i luoghi bassi saranno innalzati e resi elevati. E sarà fatto dalla voce di uno che grida nel deserto’. Lo credi, Rabbi, Reverendo, Dottore, Pastore?”

“Certo, lo credo!”

“Come avverrà?”

⁸¹ “Oh, Dio un giorno manderà un uomo potente sulla terra. Oh, lui sarà grande. Egli sarà una voce di uno che grida nel deserto, oppure egli precorrerà la venuta del Messia. E quando egli verrà, non ho dubbio in mente se non che egli scenderà dal Cielo e scenderà al tempio. Arriverà proprio quaggiù al tempio, e dirà: ‘Ora, prenderemo tutti i romani e li colpiremo a morte. Ecco tutto. Colpiremo tutti i romani’. E—e poi dirà: ‘Scendi, Messia!’ E il Messia scenderà, e forgeremo tutte le nostre roncole in . . . o le nostre spade in aratro e roncole, e non ci saranno più guerre”. E, uh-huh, è la loro interpretazione.

⁸² Ma cos'è successo quando è venuto? Cosa avvenne? Non c'era alcuna manifestazione Celeste, cosa hanno mai visto; ce n'era una, ma non la videro. Non la videro. Vedete. Quando tutti i monti saltarono come capretti? Quando tutti i luoghi elevati furono abbassati ed i luoghi bassi innalzati? Un vecchio

predicatore dal volto peloso uscì dal deserto e non sapeva neanche il suo ABC. Secondo la storia, lui andò nel deserto a nove anni e non apparve più finché ne aveva trenta. Visse di locuste e miele selvatico. Le locuste sono cavallette, quelle lunghe cavallette.

⁸³ Le mangiano sempre. Ebbene, potete comprarle proprio qui nel... Non pensate che sia male, perché si possono comprare proprio qui al supermercato se le volete, bonzi, api, locuste, serpenti a sonagli, qualsiasi cosa volete, vedete.

⁸⁴ Così visse di locuste e miele selvatico. Che dieta! Ma fu mantenuto dalla potenza di Dio. Non si vestiva con il collare rigirato; come qualcuno ha detto ieri sera, il Fratello Parnell o uno di loro. Non si è vestito con l'abito talare, e tutto in merito. Uscì dal deserto con un grande, vecchio pezzo di pelle di pecora avvolto attorno. Come ho detto, forse... Noi dobbiamo fare ogni giorno un bagno, e forse lui neanche ne faceva uno ogni tre o quattro mesi, là fuori nel deserto. Non lo so. Non era granché da guardare. Non aveva alcun pulpito. Non andava in alcuna grande città a tenere grandi campagne. Lui rimase là fuori sulle rive del Giordano, il fango fino alle ginocchia, e disse: "Voi generazione di vipere, chi vi ha insegnato a fuggire dall'ira a venire?" Hmm. Ecco quando i luoghi elevati furono abbassati, vedete, e i luoghi bassi furono alzati. Uh-huh. Sissignore.

⁸⁵ Poi, ad un tratto, loro si aspettavano che il Messia scendesse con Angeli e altro, e si sedesse sulle volte là fuori e sul tempio che avevano costruito per Lui affinché venisse (come noi stiamo costruendo grandissimi edifici oggi in tutte le nazioni e così via). Vedete? E quando Egli venne? Lui passò oltre ognuna di quelle sinagoghe, ognuna di quelle organizzazioni, e scese in una stalla. Loro Lo costrinsero ad andarci.

⁸⁶ Ecco cos'è oggi. Egli viene forzato a fare cose, forzato a farlo, forzato ad essere interconfessionale, perché il Suo Messaggio non coopera con la denominazione. Il Suo Messaggio oggi, predicato dai Suoi ministri, è interconfessionale perché le denominazioni Lo scacciano. La Bibbia ha detto così. Egli era all'esterno, bussando, cercando di entrare (Vedete?), nella Sua Stessa chiesa. Ecco dov'è. Vedete, è proprio la stessa cosa oggi.

⁸⁷ Quindi, ricordate, quello che sembra grande all'uomo, è piccolo davanti a Dio. Ora, ecco il motivo per cui non dovete avere molti fiori. E quando Dio verrà ancora, quando Gesù verrà ancora, sarete sorpresi, quella piccola lavandaia là in fondo al viale. Uh-hum. Sarete sorpresi, quel tizio che non dice nulla, tenendosi i suoi segreti e camminando davanti a Dio, umile. Sarete sorpresi. Sarà sor-...

⁸⁸ Ho predicato non molto tempo fa, al giudizio... *Le Sorprese al Giudizio*. Non sarà una sorpresa vedere là il contrabbandiere, lui sa che ci andrà. Certo. Non sarà una sorpresa vedere il

bugiardo, l'adultero, tutto là, quello non lo sarà. Ma la sorpresa sarà, e il disappunto sarà, quelli che pensano che andranno; uh-huh, sì, e poi saranno rifiutati. Quelli che hanno detto: "Ebbene, aspetta un minuto, mia madre apparteneva a questa chiesa, mio padre apparteneva a questa chiesa, mio nonno e mia nonna. Sono stato un membro per tutta la mia vita".

⁸⁹ "Dipartitevi da Me, voi operatori d'iniquità, non vi conobbi giammai".

⁹⁰ Guardate ai giorni quando il piccolo, vecchio Simeone, un uomo sconosciuto, nessuna reputazione, non sappiamo niente di lui nella Bibbia. Ma la Bibbia disse: "Gli fu rivelato dallo Spirito Santo", (Eccolo; eccovi.) "che non sarebbe morto finché non avesse visto il—il Cristo del Signore".

⁹¹ Allora guardate chi era Giovanni Battista, qualche specie di strano tizio, un boscaiolo là nei boschi. Gli fu rivelato. Egli si fece avanti predicando il Messaggio. Guardate quello!

Chi era la piccola Anna?

⁹² La piccola vergine, Maria, giù nella—la città di Nazareth (malvagia come Jeffersonville) e dove il peccato e tutto abbondava, ma lei dovette mantenersi pura perché sapeva che un giorno sarebbe venuto un Messia. Vedete?

⁹³ Giuseppe, un carpentiere, aveva perso sua moglie e—e stava corteggiando questa piccola ragazza. E fu da lì che lo Spirito Santo arrivò a quello. E poi il mondo si avvicina e gli dà un brutto nome, come "santo rotolante, pentecostale". Vedete, gli ha dato un brutto nome. "Ebbene, quello, lei... quel bambino era nato fuori dal vincolo matrimoniale". Vedete, credevano questo, e sembrava che lo fosse. Ma Dio lo compie per accecare gli occhi dei saggi e intendenti, e rivelarlo a bambini tali che apprendono.

⁹⁴ Spero che sia un contesto sufficiente per quando arriverò a qualcosa fra un po'. Vi mostrerò. Vedete quest'olio? Ora, quello che vi ho detto, il contesto, per vedere che non è l'uomo, è Dio, vi indicherò *questo*. Bene.

⁹⁵ Ora, "Sali qua", fu la Voce. E quando lui aprì sentì il suono della tromba, e allora immediatamente Giovanni fu nello Spirito—fu nello Spirito, e appena entrò nello Spirito iniziò a vedere delle cose. Iniziate a vedere delle cose quando entrate nello Spirito. Prima dovete entrare nello Spirito. È giusto?

⁹⁶ Ora, e se andaste ad una partita di baseball, e diceste: "Di certo mi piace il baseball". Um-hum. E aveste un posto in prima fila, proprio vicino la panchina e guardaste gli Yankees o i Bulldogs, chiunque sia, che gioca. E stessero tutti facendo una grande partita là.

⁹⁷ E la vostra squadra stesse per perdere, e all'improvviso il Babe Ruth moderno rigirasse la mazza così e dicesse: "Vedete là lontano?" Ha tre uomini sulla base. "Whammy!" E lui la tirasse

proprio fuori dalla vista; si togliesse il cappello e facendosi vento; camminasse fino alla prima base e si guardasse attorno, tutti quei tizi; andasse alla seconda base, stringesse le mani alla seconda base; camminasse, camminasse quietamente proprio fino a casa, chinasse il suo . . . Ebbene, my! My! Le urla, i salti, le grida, le acclamazioni di, “Urrà!” Ebbene, lui avrebbe . . .

⁹⁸ Li ho effettivamente visti prendere questi . . . Voi ricordate il vecchio cappello di paglia? Un giorno sono andato ad una partita di baseball e ho visto un tizio fare un fuoricampo. E questo tizio seduto davanti a me con un cappello di paglia, diventò tutto eccitato; prese il suo cappello e se lo tirò giù proprio, se lo mise intorno per colletto così dove la parte superiore si era sfondata. Ebbene, stava avendo un gran tempo! Egli—egli era così fuori di sé che non sapeva cosa stava facendo. Proprio calciando e facendo urrà e gridando e saltando. Ebbene, ora, sapete cosa penso, di certo aveva . . . egli era un ba- . . . era un . . . lui amava il baseball. Lui era fanatico del baseball, proprio come un fanatico delle sigarette o un fanatico del whiskey.

⁹⁹ Io sono un fanatico di Gesù. Sì. Io proprio lo amo. Io . . . Se arrivate ad essere un fanatico di Gesù, vedete, un fanatico di qualcosa.

¹⁰⁰ Allora potreste immaginare quel tizio dire: “Oh, certo, sono un fanatico del baseball”. E la sua squadra stesse per perdere, e lo vedessero salire e vincere la partita così, si guardasse attorno e: “Sì, immagino che vada bene”. Uh-huh. Dice, che lui “ama il baseball”.

“Oh, egli è una cannonata!”

¹⁰¹ Direste: “Ebbene, non ti piace, vero? C'è qualcosa che non va in te!” Ogni buon fanatico del baseball direbbe: “Cosa c'è che non va con quel tizio? Qualcosa non va in lui. Guardatelo stare seduto là”. Huh! Quello è proprio così . . .

¹⁰² Tirate le somme ora, vedete. Oh, quando siete un fanatico di Gesù, e sentite lo Spirito Santo che fa recepire quelle Parole, allora qualcosa grida forte! Oh, andate oltre voi stessi!

¹⁰³ Spero che quest'uomo mi perdoni, è seduto qui vicino. Il grande, alto individuo dai capelli neri seduto qui, che stava là fuori in corridoio una sera, e qualcuno aveva detto qualcosa piuttosto di . . . aiuto, sapete, l'ha come benedetto in quel modo. E il povero ragazzo ha avuto un tempo tremendo, so che sua—sua moglie l'ha lasciato e gli ha fatto causa per il divorzio perché egli ama il Signore Gesù. Proprio così. E qualcuno ha detto qualcosa di Gesù, sapete, lui era uno di quei fanatici. Ed il ragazzo era stato in guerra e fatto tutto a pezzi, e ogni cosa; mi dispiaceva per lui. Tornò a casa con un . . . i suoi figli e sua moglie. Poi lui—lui promise al Signore che Lo avrebbe servito, e appena il Signore iniziò a benedirlo e si mise a posto con Dio, sua moglie si voltò

proprio contro, gli fece causa per il divorzio e lo lasciò. Lo lasciò fuori al freddo. Ma continuava ad essere un fanatico.

104 E quando una sera si trovò là e qualcuno disse qualcosa di Gesù, quanto Egli fosse grande, qualcosa del genere, lui disse: “Oh, Gloria!” Alzò di scatto le braccia ed ecco che il suo pugno aveva passato il muro così. Lui non sapeva di averlo fatto. Aveva colpito il muro con il suo pugno. Disse: “Fratello Bill, pagherò per questo”. Penso che il Fratello Wood sia sceso e ci abbia messo sopra un pezzo, ha messo sopra un altro pezzo. Non ci è dispiaciuto, Fratello Ben, noi proprio—noi proprio siamo felici che tu sia un fanatico. Vedi?

105 Quando lo Spirito Santo compie qualcosa per te, tu proprio non puoi restare fermo, c'è qualcosa che trabocca. Amen. Whew! Sì, qualcosa fa presa, un fanatico per Cristo. Quando ami il Signore, proprio qualcosa in te che si estende, che afferra, che ha fame e sete, Gesù disse: “Benedetti sono essi, perché saranno saziati. Benedetti coloro che hanno persino sete, che Lo abbiate o meno”. Quanti vogliono ancora più da Dio? Bene. Ebbene, il motivo per cui volete ancora più da Dio, siete benedetti solo per esserlo. Se non Lo avete, siete comunque benedetti. “E benedetti sono coloro che hanno fame e sete”. Siete benedetti proprio per aver fame e sete. Perché Lo volete, siete benedetti. Perché ci sono molte persone che non Lo vogliono.

106 Ricordate l'altra sera il mio sermone? Vedete, come il ritardato mentale, ha tenuto la scatola e ha buttato via il dono. Vedete? Non prendete la scatola, prendete il Dono. Bene.

Ora, subito... in ispirito; ed ecco, un trono... posto nel cielo, e in sul trono v'era uno a sedere.

107 Ora, notate, un po' dopo, oppure, l'abbiamo preso ieri sera, credo, che su questo Trono che... Troviamo che prima non c'era niente sul Trono, ed ora c'è Qualcuno sul Trono quindi ha mostrato che Gesù era venuto con la Sua Chiesa su in Gloria e fu posto sul Suo Stesso Trono. “Seduto sul Trono”, quello è dopo l'epoca della Chiesa. Ora, ora, desideriamo tra un po' arrivarci.

108 Ora, voi dite: “Ebbene, dov'è oggi il Suo trono?” Ora, Fratello Neville, se lo tralascerò, dopo un po' chiedimi: “Dov'è oggi il Suo trono”. Penso che arriverò fino a quel punto. “Dove si trova ora il Suo trono se Egli ora non è sul Suo Trono?”

Egli non è ora sul Suo Trono. Nossignore.

109 Bene, ora:

E colui che sedea era nell'aspetto simigliante ad... diaspro, e sardia; e tutto intorno al trono v'era l'arcobaleno, simigliante... in vista ad uno smeraldo.

110 Ora, ora prendiamo il 3° versetto, per iniziare. E così “diaspro”, Questo che sedeva sul Trono aveva l'aspetto... In

altre parole, quando Lo si guardava, Egli era in un tale splendore, tale bellezza! Oh, voglio vederLo. Voi no?

¹¹¹ Un giorno... Ricordo la Sorella Cadle, la Sorella Howard Cadle, penso che molti di voi la ricordino. Ero là dall'altra parte della strada, e mia moglie seduta là ora ricorda di aver avuto freddo, nella stanza. E mi ero alzato, e avevo una piccola, vecchia... era una cucina a due piastre là con un... cuocevamo il nostro pane nel forno, nel tubo. Ed io... faceva davvero freddo e il vento soffiava, in inverno, la neve sul terreno, e il vento lungo il comignolo, e non riuscivo a far bruciare quella cosa, per quanto provassi. Ed ero così affranto in merito a ciò. E ne mettevo dentro un po', si spegneva di nuovo. Billy aveva freddo e lei aveva freddo, stavo cercando di accendere il fuoco. E poi mi capitò di accendere la radio e (alcuni minuti prima, e proprio si scaldò, si accese), e la Sorella Cadle cantava: "Quando arriverò a quella Terra, su quella riva lontana, voglio vedere Gesù. Voi no?" Oh, my!

¹¹² Io proprio mi sedei in mezzo alla stanza e proprio sedetti là e iniziai a piangere. Sapete come lei poteva cantare, basso, da quella sua voce come un mimo molto dolce. Voglio sentirla quando attraverserò il confine al di là; disse: "Io voglio vedere Gesù, voi no?"

¹¹³ Pensai: "O Dio, sì, un giorno voglio vederLo. Quando tutti i fiori saranno passati, voglio vedere Gesù". Come... Vedere Lui sul Suo Trono, la Sua bellezza, il Suo splendore! E se io... Oh, voglio trovarmi dove si trovò Giovanni, così potrò proprio tenermi in piedi e guardarLo.

¹¹⁴ Qui non molto tempo fa, giù... al tempo della schiavitù. Dico questo a favore dei miei amici di colore che sono qui stamattina. C'era un vecchio uomo di colore ed era... che andava in un posticino, essi erano soliti andare.

¹¹⁵ E una volta facevano così, giù in Kentucky, cantare. Forse Mamma Cox e loro possono ricordare quando erano soliti andare e cantare, sapete, uscire andando nelle case e suonavano un organo, i giovani e tutti cantavano. Una volta si faceva quassù ad Utica, e in posti in giro per la nazione. Ora hanno un quarto di whisky, fuori da qualche parte ad una festa rock e roll.

¹¹⁶ Ma, allora, cantavano inni. In uno di questi cantici di inni all'antica, ci fu un vecchio fratello di colore che fu salvato. E il Signore lo chiamò a predicare, e il giorno dopo lui andò in giro parlando agli schiavi della piantagione. Lui disse: "Il Signore ieri sera mi ha salvato e mi ha chiamato a predicare ai miei fratelli".

¹¹⁷ E alla fine arrivò al proprietario del ranch o il proprietario della piantagione. Lo chiamò dentro, disse: "Sambo, voglio che entri qui". Disse: "Sali nel mio ufficio".

Lui disse: "Sissignore", si avvicinò all'ufficio.

118 Lui disse: “Cos’è questo che sento che stai divulgando tra gli schiavi, fra i tuoi compagni là fuori, la mia manodopera, i miei schiavi, che il Signore ti ha liberato?”

119 Disse: “Sissignore”. Lui disse: “Boss, sono tuo schiavo”. Lui disse: “Sono stato comprato dal tuo denaro, ma. . .” Lui disse: “Ma il modo in cui Dio mi ha reso libero ieri sera, Gesù mi ha reso libero da una vita di peccato e vergogna, e una vita di morte. Egli mi ha reso libero”.

Lui disse: “Sambo, lo intendi davvero?”

Lui disse: “Davvero”.

120 Lui disse: “Li ho sentiti dire che avresti iniziato a predicare qui tra la tua—tua gente nelle piantagioni e altro”.

121 Disse: “Sì, signore!” Disse: “È quello che aspiro a fare, è predicare il Vangelo alla mia gente”.

Disse: “Lo intendi davvero, Sambo?”

Lui disse: “Lo intendo davvero”.

122 Disse: “Vieni, scendi con me al—al tribunale, io ti darò pure la tua libertà. Sei libero da me, e sei libero dall’essere ancora uno schiavo. Ti ho comprato, sei mio, e ti sto liberando in modo che tu possa predicare il Vangelo alla tua gente”. Lui scese e firmò l’emancipazione, o la proclamazione, e lui fu liberato. Egli non poteva più essere venduto come schiavo. Ed egli fu un uomo libero per predicare il Vangelo.

123 Lui predicò fra i suoi fratelli per anni. Molte persone bianche furono convertite sotto il suo ministero. Un giorno il vecchio era prossimo a morire. Aveva predicato per trenta o quarant’anni, o più. E quando era prossimo a morire, era sdraiato nella stanza, e molti dei suoi fratelli bianchi si erano riuniti attorno nella stanza e pensavano che lui fosse morto circa da due o tre ore. Poi quando alla fine si svegliò e si guardò attorno nella stanza, disse. . .

“Dov’eri, Sambo?”

Lui disse: “Oh, sono ancora qui? Sono tornato di nuovo?”

Dissero: “Cosa c’è che non va, Sambo?”

Disse: “Oh, sono passato nell’altra Terra”.

Dissero: “Parlaci in merito ad essa”.

124 Lui disse: “Ebbene, sono solo entrato, nella Sua Presenza”. E disse: “Quando mi sono trovato là”, disse, “c’era un Angelo che si è avvicinato, ha detto: ‘Il tuo nome è Sambo *Tal dei tali*?’”

Lui disse: “Sì, signore, lo è”.

Lui disse: “Entra”.

“Camminai dentro, e guardai Egli seduto là”.

125 Lui disse: “Sambo, ora vieni qui, dopo aver visto Lui voglio che tu venga qui fuori, vogliamo darti una veste, vogliamo darti la tua arpa, vogliamo darti la tua corona”.

Sambo disse: “Non parlatemi di arpe, corone, vesti”.

Dissero: “Ma hai vinto una ricompensa, vogliamo darti la tua ricompensa”.

¹²⁶ Disse: “Non parlatemi di . . . di me . . . di ricompense”. Disse: “Lasciatemi solo stare in piedi e guardare Lui per mille anni. Quella sarà la mia ricompensa”.

¹²⁷ Penso che sia il modo in cui tutti ci sentiremmo: “Lasciatemi solo stare in piedi e guardare Lui”. Oh, dovrò avere un corpo diverso da quello che ho ora, ogni fibra del vostro essere proprio per guardare Lui.

¹²⁸ Giovanni rimase là e Lo vide seduto sul Trono, ed Egli “aveva l’aspetto di una pietra di diaspro e sardia”. Ora, ogni cosa e ogni parola ha un significato nella Bibbia. Ora, “una pietra di diaspro e sardia”.

¹²⁹ Ora, se noterete, regge il confronto con il resto della Scrittura. Nelle parti in passato della Scrittura, Egli era Alfa, Omega, Egli era il Principio e la Fine, Egli era il Primo e l’Ultimo, Egli era Padre, Figlio, e Spirito Santo. Egli era “tutto in tutto” raggruppato in Lui. Matteo 17 mostra che Egli . . . sul Monte della Trasfigurazione, fu tutto riunito in Lui.

¹³⁰ Ora, “diaspro” era una—era una pietra, e “sardia” era una pietra. (Ora, arriveremo ai loro colori tra un po’.) Ora, voglio che notiate che ognuno di quei patriarchi quando nacquero, sì, ogni persona, ha una pietra di nascita. La mia, sono nato in aprile, il diamante. E i diversi mesi rappresentano diverse pietre. Ebbene, i patriarchi erano lo stesso. Ogni volta che un patriarca, quando nasceva, lui er- . . . aveva una pietra di nascita.

¹³¹ E solo per fermarci proprio qui solo un momento. Quando quelle madri ebree . . . Lascia che ti mostri una Parola Divina, amico, in modo che la tua fede sia edificata sicura nella Parola di Dio. Ogni volta, quelle madri ebree, quando erano in travaglio, dando le doglie, per nascere . . . la nascita di questi figli, le stesse parole che lei sussurrava alla sua nascita davano all’uomo (il bambino che le era nato) il suo nome, e lo disponevano in posizione in Palestina dove egli sarà alla venuta del Signore. Le doglie in questa madre! Come, *Efraim* significa “vicino al mare”. Vedete? E ad *Efraim* fu data la sua parte vicino al mare. E, diciamo, *Giuda* significava . . . Non so cosa significhi la parola, ma potrei prenderlo. Ora, vedete, ecco dove non ho tempo, queste brevi cose, prendere quelle cose. Ma poi tornare indietro, e *Giuda*, ovunque *Giuda* significasse, significava la sua posizione disposta fra i figli di Israele.

¹³² E prendete Genesi 48 e 49, troverete che Giacobbe, quando stava morendo, appoggiato al suo bastone, cieco, disse la posizione in cui sarebbero stati quei bambini alla fine del mondo. E sono posti in posizione proprio là ora da quando sono tornati in patria. Disse a Giuseppe: “Tu sei una vite fruttifera presso

il muro”, vedete, “presso il pozzo”, l’acqua. Egli passò oltre. Disse: “Hai confidato nel Signore Iddio. Hai fortificato il tuo—tuo arco” (Stati Uniti. Vedete?) “nel Signore, ma un giorno quella vite tornerà oltre il muro”. Ed essa è là, proprio là ora. Proprio esattamente quello che egli disse quasi circa tremila anni fa, torna di nuovo. Disse ad Efraim che aveva immerso i piedi nell’olio, ed Efraim si stabilì proprio dove ci sono i grandi pozzi petroliferi. Proprio esattamente.

¹³³ Le parole di quelle persone, cosa c’era in quei mortali? Dio prendeva le loro fibre e si muoveva in loro!

¹³⁴ Sembrava quando l’impero romano li disperse, quando altri li dispersero, quando furono odiati da Hitler, decine di migliaia di migliaia, lui iniettò bolle d’aria nelle loro vene e morirono, potevate vedere i loro corpi pendere sulle staccionate con i loro bambini e tutto il resto, e le ossa... e li prese e delle loro ossa ne fece fertilizzante. Li portarono là fuori e gli spararono, li misero sul carro. Poi uscire, il tempo di uscire, anche all’inizio, cantavano: “Il Messia verrà e berremo di nuovo il sangue della vite”. Quando scesero, morenti, quei giudei, camminando là fuori, sapendo che ancora pochi battiti e il loro cuore si sarebbe fermato. E scendevano, cantando, “Presto vedremo il Messia”. Oh, my! Facendo del fertilizzante dalle loro ossa.

¹³⁵ Molti di voi soldati qui dentro lo sanno e l’hanno visto. Mi sono trovato sul terreno dove li hanno bruciati e tutto il resto, là, Hitler e gli altri. E guardate a Stalin e la Russia e tutti loro, hanno fatto la stessa cosa. Proprio così. Ma quei giudei, qual era il problema? Lui fu respinto nella sua patria. Ecco dove si trovano.

¹³⁶ Ora, ho quel grande film, *Tre Minuti A Mezzanotte*. Quando entrarono quei giudei, gli chiesero, dissero: “Perché tornate, per morire in patria?”

¹³⁷ Dissero: “Siamo venuti a vedere il Messia”. Amen. Hmm! Siamo al tempo della fine.

¹³⁸ Ognuno di quei bambini quando nascevano, avevano una pietra di nascita. E quando Aronne, il sommo sacerdote su ognuno di quei figli, indossava un pettorale, la sua tunica. Ecco su cosa voglio intrattenermi ancora solo per un po’, per entrare in questo 6° versetto, perché quello introduce ogni simbolo del Vecchio Testamento proprio lì. Ogni... tutto l’arredamento e ogni cosa del Vecchio Testamento erano un simbolo di quello che fu visto in Cielo, rimodellato per l’essere umano.

¹³⁹ Ed ecco il pettorale di Aronne, egli era un sommo sacerdote. Notate, la pietra di nascita di ogni tribù era lì rappresentata. Una, una pietra di nascita, mise lì la sua pietra; la tribù di Efraim, la tribù di Manasse, la tribù di Gad, la tribù di Beniamino, tutte qui furono rappresentate. Ed ecco come... Poi prendono queste pietre di nascita, quelle belle gemme, e le appendono così alla colonna. E se un profeta profetizzava, e se

suonava giusto o meno, lo facevano scendere da questo Urim Thummim e gli facevano dire la sua profezia; se c'era una Luce sacra che appariva e iniziava a far risplendere insieme queste luci, era Dio che rispondeva. Era per l'intera tribù, tutte loro, ogni tribù.

¹⁴⁰ Ora, su queste, la prima pietra. La prima, quanti sanno chi era il primo figlio? Qual era il suo nome? Ruben. Bene. Chi fu l'ultimo? Beniamino. È giusto. La pietra di nascita di Ruben era "diaspro", la pietra di nascita di Beniamino era "sardia". Egli aveva l'aspetto di "Ruben e Beniamino", il Primo e l'Ultimo, Colui che Era, Che È, e Che Verrà, Egli era Alfa (A) nell'alfabeto greco, Omega (Z) nell'alfabeto greco. Egli era il Primo, l'Ultimo, Egli era da Beniamino a Ruben, da Ruben a Beniamino. Oh, my! Egli era là: "Aveva l'aspetto di una pietra di sardia e come una pietra di diaspro". Egli era seduto su questo Trono!

¹⁴¹ Piacerebbe a tutti voi vedere Lui seduto nella Sua Gloria? Andiamo in Apocalisse 21:10, proprio velocemente, a darGli solo un'occhiata qui. Bene, 21:10 a 11.

Ed egli mi trasportò in ispirito sopra un grande ed alto monte; e mi mostrò la gran città, la santa Gerusalemme, che scendeva dal cielo, d'appresso a Dio;

Che avea la gloria di Dio; . . . Che avea la gloria di Dio; e il suo luminare era simile ad una pietra preziosissima, a guisa . . . di diaspro trasparente come cristallo.

¹⁴² "La sua Luce". La Luce! Chi è la Luce? "E la Città non aveva bisogno del sole, perché l'Agnello è la sua Luce".

¹⁴³ "Pietra di diaspro, sardia". La Gloria di Dio è Gesù Cristo, la Gloria di Gesù Cristo è la Sua Chiesa. Ed Egli era il Primo. Cos'era Egli? Egli era l'Inizio del tempo, Egli è la Fine del tempo. Egli era il Primo dei patriarchi, Egli è l'Ultimo dei patriarchi. Egli era la Chiesa che era nel . . . Egli era lo—lo Spirito che era nella Chiesa di Efeso, Egli è lo Spirito della Chiesa a Laodicea. Egli è il Primo e l'Ultimo, dalla A alla Z, Primo, Ultimo, Colui che Era e ha da Venire, Radice e Rampollo di Davide, la Stella del Mattino, il Giglio della Valle, la Rosa di Sharon! Oh, ci sono quattrocento e qualcosa titoli nella Bibbia che Gli appartengono. Pensate soltanto, quello che Egli era! E tuttavia Egli fu l'umile Signore Gesù che nacque in una mangiatoia per le lodi di Dio.

¹⁴⁴ Qualsiasi cosa che è umile, tenetela d'occhio perché è giusta. Qualsiasi cosa che è grande è un pallone gonfiato, quindi non prestateci attenzione; vedete, sono molte parole vuote, e niente in proposito. Bene.

¹⁴⁵ Ora: "Egli aveva l'aspetto di diaspro e sardia". Torniamo indietro. Avete . . . ? Abbiamo un po' di tempo, non è vero? Ci rimangono ancora circa quaranta minuti. Notiamo, voltiamo di nuovo ad Ezechiele 1. Torniamo nella Bibbia al Vecchio Testamento, ad Ezechiele, e leggiamo qui dove anche Ezechiele

Lo vide. E compariamo queste Scritture ora e vediamo dove ci troviamo. Ezechiele il 1° capitolo, bene, ora leggiamo per un momento. Ora leggerò i primi cinque versetti, e poi leggeremo, ho segnato qui, dal 26 al 28. Ma leggiamo i primi versetti ora del 1° capitolo di Ezechiele, il profeta. Bene:

E avvenne, nell'anno trentesimo, e nel quinto giorno del quarto mese, . . . essendo io sopra il fiume Chebar, . . . (È giusto, Chebar? C-h-e-b-b-r, Chebar). . . e fra quelli ch'erano stati menati in cattività—fra quelli ch'erano stati menati in cattività, i cieli furono aperti, ed io vidi una visione di Dio.

E nel. . . (Ora, osservate). . . Nel quinto giorno di quel mese di quell'anno, ch'era il quinto mese della cattività del re Gioiachin,

La parola del SIGNORE fu d'una maniera singolare indirizzata ad Ezechiele, figliuolo di Buzi, sacerdote, nel paese de' Caldei, in sul fiume Chebar; e la mano del SIGNORE fu. . . sopra lui.

Io adunque vidi, ed ecco un vento tempestoso, che veniva dal Settentrione, . . .

146 Osservate qui questo profeta, cinquecentonovantacinque anni prima della venuta di Cristo, vedete come la sua visione regge il confronto con Giovanni:

. . . un vento tempestoso, che veniva dal Settentrione, ed una grossa nuvola, . . . un fuoco avvolto, intorno al quale vi era uno splendore; e di mezzo di quel fuoco appariva come la sembianza di fin rame scintillante.

Di mezzo di quello ancora appariva la sembianza di quattro animali. E tale era la lor forma: aveano sembianza d'uomo.

147 Notate, il colore dello Spirito di Dio che era sopra le sembianze di queste quattro Creature, era ambra. L'ambra è verde-giallognolo. Ora, osservate, "verde-giallognolo", *ambra*, oh, Egli è lo stesso ieri. . . Egli Si rivelò ad Ezechiele; nel mezzo della visione di Ezechiele, questa Luce che egli vide venire sopra le quattro Creature viventi era verde-giallognolo. Quando Egli venne da Giovanni, Egli apparve nello *smeraldo* che è anche "verde-giallognolo". Egli ora viene al rivelatore nel verde-giallognolo. Egli viene a noi nel verde-giallognolo, la Luce! Camminiamo nella Luce, Egli è la Luce.

148 Ora andiamo al 26° versetto ora, così potremo leggere fino al 28°. Il 26° versetto:

E di sopra alla dis- . . .

Oh, quando andrete a casa, voglio che lo segniate e ne leggiate ogni parte. Risparmiame tempo:

E di sopra alla distesa, ch'era sopra le lor teste, vi era la sembianza di un trono, simile in vista ad una pietra di sardia, e in su la sembianza del trono vi era una sembianza come della figura di un uomo che sedeva sopra esso.

149 Quello era il Figlio dell'uomo, vedete, Cristo. Ora osservate com'era Egli, come Egli era adornato qui:

Poi vidi come i colori di rame scintillante, (osservate, attorno a questo Figlio dell'uomo) simile in vista a fuoco, indentro di quella sembianza di trono, d'ogn'intorno — d'ogn'intorno, dalla sembianza de' lombi. . .

150 Ascoltate! Siate spirituali, comprendete, e qui nei vostri cuori. Vi ordino nel Nome di Gesù, tenetelo per voi! Ma proprio ricordate quanto benedetto!

151 “Io v- . . .” Iniziamo di nuovo nel 27° versetto. Ascoltate, tutti! Siate davvero comprensivi ora!

Poi vidi come un color ambra (è verde-giallognolo), simile in vista a fuoco, indentro di quella sembianza di trono, d'ogn'intorno, (Fuoco attorno al verde-ambrato. Ora:) dalla sembianza de' lombi di quell'uomo in su; (Dai suoi fianchi in su.) parimente, dalla sembianza dei suoi lombi. . . giù, vidi come un'apparenza di fuoco, tutto intorno al quale vi era uno splendore. (Fuoco tutto intorno.)

L'aspetto di quello splendore d'ogn'intorno era simile all'aspetto dell'arco, e che è nella nuvola in giorno di pioggia. Questo fu l'aspetto della somiglianza e della gloria del SIGNORE; la quale come io ebbi veduta, caddi sopra la mia faccia, e udii la voce d'uno che parlava.

152 Osservate! Siete pronti? Ascoltate! Tenete questo ora, ricordate soltanto, per farvi sapere. (Gene, puoi bloccare questo nastro.) Ascoltate! (No, non devo bloccarlo lì, quello va bene. Intendo solo trattenerne il nastro; consentirlo alla Chiesa.) Notate questo! Ora, affinché possiate sapere che il colore della Luce che è con il Signore, e la Luce del Signore che segue il Signore, ed è come il Signore, è ambra, verde-giallognolo. Quello è lo stesso colore della Luce che è con noi oggi, come gli scienziati Ne hanno fatto la foto, verde-giallognolo, ambra.

153 Quando ero un ragazzino, e L'ho vista per la mia prima volta, ricordate, i veterani qui. Vi ho sempre detto, prima che effettivamente fosse fatta la foto: “Era verde-giallognola, che è ambra”. Ora, per farvi sapere che lo Spirito del Signore. . .

154 Egli disse, quando lo vide dai lombi della Creatura vivente che si trovava nella sua presenza: “Dai suoi lombi in su era come fuoco, una Luce dai suoi lombi in giù, era coperto di Luce. E tutto intorno c'erano molti colori come in un arcobaleno”. È giusto?

¹⁵⁵ Voglio che ricordiate, Dio esiste ancora negli stessi colori, “dai lombi in su, fuoco, color ambra”, ripreso con una cinepresa o con una macchina fotografica a colori, “ambra dai lombi in su, dai lombi in giù, e tutto intorno, molti colori come sono nell’arcobaleno nel cielo dopo una pioggia”. Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno! Lo Spirito Santo ancora nella Sua potenza, ancora nella Sua Chiesa in questi ultimi giorni. Eccovi. Non io, io solo mi trovavo là, ma si è trattato della foto che è stata scattata. Voglio che la guardiate, proprio esattamente quello che vide Ezechiele. Gli stessi colori, lo stesso modo, e agì nello stesso modo, e scorreva allo stesso modo, dalle Creature viventi. Che cos’è? Le Creature viventi rappresentano la Chiesa vivente, la Chiesa che vive tramite la potenza e la resurrezione di Cristo. Gli stessi colori d’ambra che lo coprivano dai lombi in su, dai lombi in giù.

¹⁵⁶ Non c’è più da chiedersi, la scienza ha scattato le foto! Guardate i loro colori, solo guardate i colori del fuoco lì. Vedete? L’arcobaleno. Guardate questo colore smeraldo-giallognolo. Ora, in *questa* macchina fotografica, era solo una semplice macchina fotografica da fotografo. In *questa* macchina fotografica c’era il colore, immagini a colori, Kodachrome a colori. Guardate i colori smeraldo lì. Se potessi portarla sotto una luce da qualche parte in cui voi in fondo potreste vederla. Potete vederla ora? “Come un arcobaleno”, guardate le striature che vanno avanti e indietro come l’arcobaleno, ognuna di un colore diverso. Ci entreremo tra pochi minuti, quali sono quei colori e che cosa riflettono?

¹⁵⁷ Oh! Quello fa proprio esultare di gioia il mio povero cuore. E sapere che in questo giorno in cui viviamo, che Cristo... quando ogni altro terreno sono sabbie mobili, ogni altro terreno. Penso: “Perché non posso dirlo? Perché non posso farLo vedere al mondo?” Il mondo non è supposto vederLo. Il mondo non Lo vedrà, non Lo vedranno mai! Ma la Chiesa sta ricevendo lo scuotimento più forte che abbia mai ricevuto!

¹⁵⁸ In quei giorni non avrebbero potuto scattare una foto di Essa. Ora possono perché hanno dei dispositivi meccanici. Gli stessi che stanno cercando di prendere i meccanismi per rinnegare Dio, si ritorce contro e dimostrano che c’è un Dio. È giusto, “Smeraldo”. Ora, ricordate, non me lo sono mai inventato, ve lo sto leggendo proprio dalla Bibbia. Osservate mentre leggo, e guardate, ed ecco che Esso è lo stesso Signore Dio, non c’è differenza. Osservate il 27° versetto.

Poi vidi. . . un color ambra, simile in vista a fuoco. . .

¹⁵⁹ Vedete, come fiammelle. Vedete? I colori ambra vengono dal fuoco. Ora lo vedete? Ambra, *questi* sono i colori dell’ambra che vengono dal fuoco. Quaggiù dice:

E l'aspetto . . . era come simile all'aspetto dell'arco, o un arcobaleno, *che è nella nuvola in* giorni dopo una pioggia, . . . arcobaleno, *in* giorni dopo una pioggia . . .

160 E là c'era una—una “Creatura vivente”. Quello che rappresentava Giovanni, la Chiesa intera, fu portata in alto. Ve l'ho detto. Una sola persona qui in una visione può rappresentare l'intero Corpo di Cristo, completamente! Ora, osservate:

Poi vidi . . . un color ambra, simile in vista a fuoco . . . indentro con esso, d'ogn'intorno, e dalla sembianza . . . dalla sembianza de' lombi di quell'uomo in su; parimente, dalla sembianza dei suoi lombi in giù, vidi come un'apparenza di fuoco, . . .

161 Osservate, *guardate* il fuoco che si diffonde. Da cosa? L'arcobaleno, i sette colori. Ora, osservate, ci sono *lì* esattamente sette colori, e l'arcobaleno ha sette colori.

. . . vidi come un'apparenza di fuoco, tutto intorno al quale vi era uno splendore.

L'aspetto di quello splendore d'ogn'intorno era simile all'aspetto dell'arco, che è nella nuvola in giorno di pioggia. (Tutto attorno al Trono di Dio, vedete.) Questo fu l'aspetto della somiglianza della gloria del Signore;

162 Non il Signore, ora, la gloria del Signore. La gloria del Signore che copre la Sua Chiesa perché Egli è nella Sua Chiesa! Amen! Oh, suona sciocco per lo stolto, ma quanto grande Esso è per coloro che credono. Uh-huh.

. . . Questo fu l'aspetto della somiglianza della gloria del SIGNORE; la quale come io ebbi veduta, caddi sopra la mia faccia, e udii la voce d'uno che parlava . . .

163 Ora egli prosegue e racconta cosa significava la visione, nella quale non abbiamo tempo di addentrarci stamattina.

164 Ora, notate come il Signore nella Sua grande misericordia ci da queste cose.

165 Ora prendiamone un altro. Sia Ezechiele che Giovanni videro Lui nel mistero dei Suoi colori e della Luce, e Lo chiamarono un “colore ambra”. Giovanni più tardi . . . Voi che mettete . . . state annotando le Scritture, Prima Giovanni 1:5 a 7. Giovanni più tardi (e lui era sull'Isola di Patmo per circa tre anni quando scrisse il Libro), quando tornò, un uomo anziano sulla novantina, in Prima Giovanni 1:5 a 7, lui disse: “Dio è Luce”. Giovanni ebbe un'esperienza, Lo aveva visto e sapeva che Egli era Luce, Luce, Luce Eterna; non luce cosmica, non luce di lampada, luce elettrica, luce solare, ma Luce Eterna! Oh, come Lo amo. “Dio è Luce”.

166 Notate, inizieremo qui indietro e vedremo dove ci troviamo. Ancora sul 3° versetto, non è vero? Lo prenderemo? Lo spero. Bene:

...colui...era nell'aspetto simigliante ad una pietra di diaspro, e sardia;...intorno al trono v'era l'arcobaleno, simigliante in vista ad uno smeraldo. (Verde-giallognolo.)

167 Ora, “arcobaleno”, notate era un arcobaleno. Ora torniamo in Genesi 9 e troviamo, in Genesi 9:13. E troveremo qui indietro l’“arcobaleno”, quando l’arcobaleno è apparso la prima volta. Genesi il 9° capitolo, e inizieremo con il 13° versetto, Genesi 9:13. Vi piace a tutti? Oh, Lo amo! Non solo mi piace, Lo amo! Guardate:

Io ho messo il mio Arco nelle nuvole; ed esso sarà per segno (Osservate!), segno del patto fra me e la terra.

168 Cosa? “Fra Me e Noè”? No. “Fra Me e la terra”.

Ed avverrà che, quando io avrò coperta la terra di nuvole, l'Arco apparirà nella nuvola.

Ed io mi ricorderò del mio patto, ch'è—ch'è fra me e voi...

169 Ora Egli è tornato al Suo patto fra loro, ma il patto dell’arcobaleno. . . Vedete, il patto era vita per Noè, poiché Egli lo risparmiò, ma il patto che Dio fece con Se Stesso era un arcobaleno, che Egli non avrebbe. . . Ora, vi mostrerò qual era il patto di Noè con Dio, fra un minuto. Ma questo qui è il patto di Dio Stesso con Se Stesso, amen, un arcobaleno.

170 Ora, troviamo che un *patto* allora è un “segno”, un segno. Dio disse che era un “segno”, qui, non l’ha detto? Vedete?

Io...messo il mio...Io ho messo il mio Arco nelle nuvole, (Quello è dopo la distruzione del mondo, distrutto dall'acqua; ogni carne, eccetto Noè—Noè, fu distrutta.) ed esso sarà per segno del patto fra me e la terra.

171 Non “Me e il mondo”. Il *mondo* è un “cosmo”. Vedete? Ma questo è “fra me e la terra”. Dio disse: “Io ho creato la terra. E io l’ho trattata malvagiamente, al punto che l’ho proprio girata sottosopra e fatta a pezzi inondandola. E—e Io—Io—Io—Io—Io non avrei forse dovuto farlo”. Lui disse: “Io—Io sono così dispiaciuto, è stata una cosa così orribile”.

172 Cosa pensate che sarà quando Egli ora verrà nella Sua ira? Sii in ordine, amico peccatore.

Oh, sii attento e in allerta per scorgere quella vista,

Egli sta tornando di nuovo. (Lo credete?)

Egli sta tornando di nuovo. (Amo questo, voi no?)

Oh, sarai contato fra i Suoi nemici? (Io non voglio quello. Voi? Nossignore. Essere nemico

cont- . . . O, essere Suo nemico; essere con Lui
andrebbe bene. Ma contro di Lui . . .)
Sii immacolato di dentro, attento e in allerta
per scorgere quella vista,
Egli sta tornando di nuovo. (Hmm!)

173 Ora, un patto, un segno di cosa? Un segno di cosa? Di un sacrificio che è stato accettato. Ora prendete Genesi 8:20 e 22. Ora, Genesi 8:20 e 22, bene, è proprio dall'altra parte della pagina.

E Noè costruì un altare al SIGNORE; e prese . . . ogni specie di animali mondi, e . . . ogni specie di uccelli mondi, ed offerse olocausti sopra l'altare.

E il SIGNORE odorò un odor soave; e disse nel cuor suo: Io non maledirò più la terra (maledirò la terra) per l'uomo; conciossiachè l'immaginazione del cuor dell'uomo sia malvagia fin dalla sua fanciullezza; e non percooterò più ogni cosa vivente, come ho fatto.

174 Ed ora possiamo leggere l'ultimo versetto:

E . . . Quanto durerà la terra, sementa e raccolta . . . freddo e caldo . . . state e verno . . . giorno e notte giammai non cesseranno. (Un patto.)

175 La stessa cosa che vide Giovanni: Gesù, il patto accettato da Dio che cinge i cieli. E tutto intorno a Lui c'era un arcobaleno tutto intorno al Trono, alla vista come uno smeraldo, una Luce verde-ambrata attorno al Trono. Lode sia a Dio!

176 Osservate! Quello di Noè era composto primariamente . . . L'arcobaleno di Noè era composto primariamente da sette colori. Chiunque sa che un arcobaleno ha sette colori. Ora, quali sono i colori? Rosso, arancione . . . viola. No, rosso—rosso, arancione . . . verde, blu, indaco, e viola. Quelli sono i colori dell'arcobaleno. Ora, qui abbiamo una cosa profonda, e prenderò solo i punti culminanti di essa perché si sta facendo troppo tardi. Ora, ricordate, arancione . . . oppure, rosso, arancione, giallo, verde, blu, indaco, e viola.

177 Ora, se notate, sette. Osservate. Sette arcobaleni . . . sette colori, intendo, un arcobaleno di sette colori. Quello significa sette archi! Sette archi, sette chiese che riflettono sette luci, ogni luce avvolta nell'altra. Si inizia con il rosso, rosso. Dopo il rosso viene l'arancione, che è un riflesso del rosso. Dopo l'arancione c'era . . . dopo—dopo l'arancione viene il giallo, che sono il rosso e l'arancione mescolati insieme, formano il giallo. Poi il verde. Il verde e il blu fanno il nero. Poi viene l'indaco. E poi dall'indaco viene il viola, che è una parte del blu. Alleluia! Non lo vedete? Dio, nel Suo arcobaleno di sette colori, il Suo patto che ha fatto, un patto che attraverso Sette Epoche della Chiesa, i sette colori, Egli avrebbe salvato la terra.

¹⁷⁸ Cos'avrebbe fatto Egli? Ricordate, Egli fece con la terra, il Suo colore. Ma ora osservate. Solo questo arcobaleno, in orizzontale, copre proprio (ad arco) metà della terra. Ecco tutto colorato l'arcobaleno di Noè, solo... copriva proprio metà della terra. Era in un arco, era tutto quello che si poteva vedere. Ma quando Giovanni vide *Lui* nel Suo colore smeraldo, Egli circondava tutto il Trono di Dio. Non ne è stato detto nemmeno metà. Egli coprì... Egli proprio... la terra formava proprio un arco, è solo metà di essa; quelle sono le epoche della chiesa.

¹⁷⁹ Ma quando Giovanni vide Lui in questo colore ambra, il colore ambra, Egli attorniava e copriva come un alone. Un alone! [Il Fratello Branham si ferma e picchietta su qualcosa per illustrare—Ed.] Un alone color ambra, Esso attorniava il Suo essere! Vedete? Un solo colore, un solo Dio sopra tutto, attraverso tutto, e in tutto, ma ci sono Sette Epoche della Chiesa.

¹⁸⁰ Osservate un grande diamante. Di solito lì si trova... si possono trovare in Africa posti sulle strade. Non vorreste tenervene uno, perché non è intagliato. Se ne avete uno che non è intagliato, vi manderanno immediatamente al penitenziario e vi daranno l'ergastolo per averlo tenuto. Dovete consegnarlo appena lo trovate.

¹⁸¹ Ora, prendono questo diamante... Oh, è una cosa difficile. Ho visto una smerigliatrice da quaranta tonnellate elevarsi *così*, versano quella pietra di basalto blu là dentro, la frantumano, frantuma quella roccia proprio come cenere, ma non frantumerà il diamante. Quelle quaranta tonnellate sospese sul perno, *quassù*, che girano attorno con quei grandi ingranaggi *così*, proprio frantumano in pezzi quella pietra; ma un diamante proprio lo oltrepassa, farà muovere quel pezzo fuso da quaranta tonnellate. Oh! Quando essa frantuma e scende lungo un setaccio, viene setacciata da altri setacci, viene lavata via e poi alla fine arriva in una lunga corsia.

¹⁸² Il manager di quelle grandi Miniere di Diamanti Kimberley era uno dei miei uscieri laggiù nella fila, un fratello davvero umile, dolce.

¹⁸³ E poi per circa tre piedi su quell'acqua, dove galleggia, è, viene applicato il Cosmoline. (Sapete, come—come chiamano quella roba? La... Meda, cos'è quello che teniamo nel vaso nell'armadio là dentro? Vaseline!) E viene messa quella Vaseline, per circa un pollice, qua in alto sulla slitta. Ed essa scende, e notate, ogni volta che quella roccia passa, rotolerà via proprio da quella Vaseline; ma quando un diamante ci passa sopra, si fermerà. Un diamante è secco e si attaccherà a quella. Li ho visti raccogliarli, anche quelli piccolissimi, e separarli con lenti di ingrandimento. E ho chiesto loro perché lo stavano facendo, hanno detto che li vendono all'America per punte di grammofono Victrola e altro; non si consumeranno, vedete.

184 Ma quei grandi diamanti, ora, eccoli, proprio una grande palla. Ma quando...Li prendono e prendono i macchinari elettrici e li tagliano, e ne fanno dei diamanti intagliati. Poi quando lo tagliano, deve riflettere il prisma del suo carato, e rifletterà anche sette colori.

Oh, come Gesù...

185 Oh, potreste avere molto denaro, potreste possedere una flotta di Cadillac, potreste essere un pastore di qualche grande obitorio o una cattedrale di qualcosa, potreste essere un vescovo o un arcivescovo, ma, oh, fratello, quando trovi quel Gioiello, quel Diamante, un uomo vende tutta la ricchezza che ha, la dà via, tutto il resto.

186 Guardate la vergine addormentata. Oh, che cosa fece? Lei dovette vendere qualcosa per comprare il suo Olio. Che cosa dovette vendere? I suoi vecchi credi e le denominazioni e altro. Lei svendette tutto quello che aveva per poter trovare Cristo, Cristo, quel grande Gioiello. Gesù, quel corpo...[Spazio vuoto sul nastro—Ed.]...?...Ho un biglietto per andare in Cielo quando il treno passerà, uno di questi mattini bui. Oh, che benedizione!

Oh, prezioso è quel flusso
Che mi rende bianco come neve;
Nessun'altra fonte io conosco,
Nient'altro che il Sangue di Gesù.

187 Né popolarità, né grandi cose, né niente, né ricchezze, né—né niente, solo datemi quel prezioso Flusso. Ecco tutto!

Non porto nulla fra le mie braccia,
Solamente mi aggrappo alla Tua Croce.

188 Quel grande Gioiello! Che cos'era? Era perfetto. Era all'età di trentatré anni e mezzo quando Dio Lo fece passare attraverso la grande macchina a pressa, quando Egli Lo portò là e iniziò a modellarLo. Lo tagliò, Lo schiacciò, Lo ferì.

... egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il gastigamento della nostra pace è stato sopra lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuto guarigione.

189 Cosa fece Dio a quell'Uomo perfetto? Ce n'era solo uno al mondo, solo uno al mondo, e quello era Lui! E Dio qui Lo scolpì, "Egli è stato ferito per i nostri misfatti". Perché io ero un peccatore, Egli fece risplendere su di me la Luce dell'arcobaleno delle Sue Sette Epoche della Chiesa, per sapere che Egli è stato ferito per le mie trasgressioni.

190 Ecco il vostro arcobaleno di sette colori. "Egli è stato fiaccato per le nostre iniquità, il castigo della nostra pace è stato sopra di Lui, per le Sue lividure noi abbiamo ricevuto guarigione". Dio tagliò Lui, e ferì Lui, e schiacciò Lui, e tagliò Lui, affinché Egli

potesse riflettere tramite le Sue ferite morenti, il perdono del peccato, gioia, pace, magnanimità, bontà, mitezza, gentilezza. I sette Spiriti di Dio sono i sette frutti dello Spirito che si sarebbero riflessi sul Suo popolo. Egli fu ferito, modellato e formato, affinché la Luce di Dio che risplende tramite il corpo di quell'unico Uomo potesse redimere il mondo intero; "Io sarò innalzato dalla terra, attirerò a Me tutti gli uomini". Osservate quell'arcobaleno di colori mentre si riflettono.

¹⁹¹ Ma quando Giovanni Lo vide qui, che cos'era? Il giorno di redenzione era finito. Era tutto finito, così Lo vide di nuovo nella Sua condizione originale, un colore ambra. Non solo metà del mondo, esso può solo... il sole, può splendere solo su metà del mondo alla volta, vedete, mentre gira attorno. Ma quando Giovanni Lo vide, Egli era seduto con l'aspetto di diaspro e sardia, colori dell'ambra; mescolate insieme quei due, trovate l'ambra. "E un color ambra attorno al Trono!" Oh, my! Oh, io—io vi dico, quello proprio... potremmo proprio andare avanti e avanti.

¹⁹² Sette Spiriti, sette colori, sette epoche della chiesa, sette ministri, sette luci, tutto è nel sette. Dio è perfetto nel "sette". Dio lavorò sei giorni; il settimo giorno, Egli riposò. Il mondo esisterà seimila anni, e il settimo millennio sarà il Millennio.

¹⁹³ Notate, *in metà cerchio*, "metà non è ancora conosciuta". Ora, di certo queste cose rappresentano qualcosa.

¹⁹⁴ Ora, in Esodo 23:13 e in Ebrei 6:12, Dio fece un patto con Se Stesso e giurò per Se Stesso. Ebrei :13 ce lo dice, o 9, :13, che "Egli giurò per Se Stesso". Non c'era alcuno più grande per cui giurare quando Egli parlò ad Abrahamo e Isacco, là Egli disse ad Abrahamo che avrebbe fatto un patto con lui, un patto eterno. Dio...

¹⁹⁵ Un patto viene fatto sempre tramite un giuramento, quindi non c'è nessuno... Si fa un giuramento per qualcuno che è più grande di voi; fate un giuramento su vostra madre, fate un giuramento sulla vostra nazione, fate un giuramento su qualcosa, fate un giuramento su Dio. Ma non potete fare un giuramento se non è su qualcuno più grande di voi.

¹⁹⁶ E non c'era nessuno più grande di Dio, quindi Egli Stesso fece giuramento, su Se Stesso. Amen! Giurò per Se Stesso che avrebbe confermato il Suo patto. Amen. Oh! Whew! Giurò per esso, Egli avrebbe "preservato la Progenie di Abrahamo". Cos'è la Progenie di Abrahamo per il gentile? Il battesimo dello Spirito Santo, una Progenie di Abrahamo. Giurò per Se Stesso: "Io li farò risorgere, tutti. Darò loro Vita Eterna e li posizionerò di nuovo qui sulla terra". Cosa abbiamo da aff-... da pensare?

¹⁹⁷ Quindi Lo vediamo nell'arco di cerchio verde, colore ambra. Questo verdognolo, cosa rappresenta il verde? Vita. Il verde è il sempreverde, rimane sempre verde, è vita. Che cosa significa?

Quello che Dio ha promesso, come Egli ha fatto giuramento in passato in Genesi, che Egli “non avrebbe...” (Ha posto l’arcobaleno in cielo.) che Egli “non avrebbe più distrutto questo mondo tramite l’acqua”. Egli fa anche giuramento e giura per Se Stesso che tutta la Progenie di Abrahamo Egli la risorgerà, e questo mondo sopporterà tutte le sue scosse di giudizio. I giudizi che attraverseremo nelle prossime lezioni che arriveranno, vi mostreranno dove questo mondo erutterà e diventerà vulcanico, e scoppiierà a pezzi, e sotto sopra e tutto. Ma Egli giura per Se Stesso che non lo distruggerà, ma lo appianerà di nuovo e metterà sulla terra i Suoi figli per quel Millennio. Oh, my!

Aspetto l’arrivo di quel felice giorno Millenale,
Quando il nostro Signore verrà e porterà via la
Sua Sposa che aspetta;
Oh! Il mio cuore brama, grida per quel giorno
di dolce liberazione,
Quando il nostro Signore tornerà di nuovo
sulla terra.

¹⁹⁸ Oh, come bramiamo vedere quel Giorno, Egli ha promesso che verrà il grande Millennio. E un’altra cosa, il motivo per cui Egli era attorniato, Egli è un Dio che mantiene il patto. Egli manterrà il Suo patto!

¹⁹⁹ Ora arriviamo al versetto seguente, comunque. My, vogliamo prenderne un altro ancora, e ci rimangono solo circa dieci, quindici minuti per farlo. Siete troppo stanchi? Volete proseguire? [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.] Bene, prendiamo il 4° versetto:

E in cerchio intorno al trono v'erano ventiquattro troni, e in su i ventiquattro troni vidi sedere i ventiquattro vecchi, vestiti con vestimenti bianchi; ed aveano in su la lor testa delle corone d'oro.

²⁰⁰ Potremo non finire del tutto quel versetto. Ebbene, iniziamo. Il 4° versetto, ora guardate, quando Giovanni vide Lui, quel colore smeraldo attorno a Lui, abbiamo preso tutti i colori, gli arcobaleni, e così via, e tutto in merito a ciò. Ora, nel 4° versetto, la prima cosa che egli dice qui, nel 4 ver- . . .

E in cerchio intorno al trono . . .

²⁰¹ Osservate! È un’immagine così bella qui, non mancatela, “il Trono”.

²⁰² Sapete, torniamo a Mosè. Mosè. . . Non abbiamo tempo per portarlo alla luce, quindi solo prendete quello che sto dicendo. Mosè, quando gli fu data una visione sul Monte Sinai. . .

²⁰³ Voglio che notiate che questo non era più un Trono di grazia. Là, il sangue se n’era andato, e il sacrificio era tornato e loro erano stati accettati, e il sangue era stato tolto dal propiziatorio.

Ed ora esso era un seggio di giudizio perché tuoni e fulmini scaturivano da esso. È giusto?

204 Ricordate, era come il Monte Sinai. Quando Mosè andò sul Monte Sinai, cosa avvenne? Tuoni, fulmini. E se anche una mucca o un vitello o una pecora, o chiunque, avesse mai toccato il monte, doveva morire. La Bibbia disse: “Il terremoto fu così potente che anche Mosè lo temette”. E Mosè... Egli disse: “Togliti qui i calzari, sei su terreni Sacri”. Giosuè il grande guerriero, doveva portare al di là i figlioli e dividere la loro eredità, poté salire solo fino a metà del monte.

205 Ecco Mosè stare lassù con i colori di Dio che lampeggiano ed i fulmini e gli smeraldi attorno a lui, che vede quei comandamenti che vengono scritti. Stando nella Presenza di Dio, quella Voce rispondeva: “Mosè, dove sei? Togliti i calzari, sei su suolo Sacro”.

206 Ora era un seggio di giudizio, niente poteva stare là se non i redenti. Un peccatore non potrebbe avvicinarsi affatto (è concluso), il seggio di giudizio. Bene.

207 Ora, Mosè fece delle cose sulla terra, fece il tabernacolo, come le cose che vide in Cielo. Lo sappiamo, non è vero? Troviamo che Paolo fece la stessa cosa. Doveva avere... Ebrei 9:23, che Mosè fece le cose proprio come fece lui. E Paolo nella sua visione quando salì in Cielo (quando insegnò questo grande Libro di Ebrei), egli deve aver visto nella sua visione la stessa cosa che vide Mosè, perché lo disse (egli insegnò il meraviglioso Libro di Ebrei), come il Cristianesimo fosse l'adempimento del Vecchio Testamento. Egli era un grande insegnante, Mo... Paolo lo era. Ora, quello *allora* era il Suo Trono. Poi nel... .

208 Prendiamo solo... Non c'è modo, non posso... Lo avrei passato, ma non posso proprio farlo. Dov'è la lavagna? L'avete portata indietro? È dietro, Doc? Ebbene, forse posso farvelo vedere da qui. Io—io... Ora, prendete le vostre matite ed i fogli, perché qui voglio dire qualcosa. Io—io ero seduto stamattina quando qualcosa è venuto a me. Ora vi dirò cosa ho fatto, se noterete, l'ho disegnato qui sul retro. Vedete? L'ho proprio disegnato come lo Spirito me l'ha dato, vedete, l'ho disegnato qui come sarebbe stato. Ma io—io voglio dire qualcosa proprio qui.

209 Ora, Dio, quando Egli sale al trono, Egli allora è Giudice. È giusto? Quando giudica un giudice? Quando arriva al suo seggio di giudizio, un trono. Ora, voglio che osserviate come il Vecchio Testamento fu fatto, come i cortili per avvicinarsi al Suo Trono furono fatti, e come lo vide Giovanni qui. Non lo prenderemo stamattina, tutto ciò. Ma come Giovanni vide gli stessi cortili nell'avvicinarsi a Lui, e qual è l'avvicinamento ai Suoi cortili. Ora, oh, amo questo.

210 Ora, nel Vecchio Testamento, c'era quello che era chiamato “congregazione”, dove le persone si riunivano. Per prima cosa, prima che entrassero, la congregazione, per entrare là dentro,

dovevano passare sotto il sangue versato, cortili esterni. Prima dovevano passare per le acque di separazione, dove la giovenca rossa veniva uccisa e formava le acque di separazione. È il peccatore che viene e ascolta la Parola.

²¹¹ Ecco come questo grande rabbino giudeo venne portato al Signore, mi avete sentito predicare su ciò giù in... a Tulsa. È stato a Tulsa. Eravamo a Tulsa, Oklahoma. Ed egli venne là, solo come osservatore. E dopo il servizio andò, disse: "Io so!" Disse... È uno dei sette eminenti rabbini al mondo. E venne là, disse: "Voglio vedere cosa quegli Uomini d'Affari Cristiani... Li chiamano, 'Pentecostali'. Voglio andare a vedere, sedermi, ascoltare".

²¹² E quando il Signore mi fece parlare sul sacrificio della giovenca rossa, dopo il servizio lui incontrò alcuni dei fratelli là dietro, disse: "Voglio incontrare l'uomo. So che non ha neanche l'istruzione ma..." Disse: "Io sono un rabbino giudeo che conosce tutti quei diversi approcci e cose del genere", disse, "non l'ho mai visto in tutta la mia vita". Disse: "Non l'ho mai visto".

²¹³ Ed ora è un rabbino pentecostale, riempito con lo Spirito Santo, va dappertutto, predicando il Vangelo. Si definisce da sé "Rabbino pentecostale". È andato al Washington Youree Hotel, l'altro giorno quando ci siamo incontrati insieme giù dal Fratello Jack, e la signora lo conosceva, disse: "Rabbi", disse, "abbiamo una bella stanza per lei, ma" disse, "non abbiamo una televisione là".

²¹⁴ Lui disse: "Quelle sono 'infernovisioni', buttatele fuori! Non le voglio là dentro, comunque; se ci fosse là dentro, ve la farei buttare fuori".

Lei disse: "Rabbino!"

Lui disse: "Sono un rabbino pentecostale". Alleluia!

²¹⁵ Disse: "Ora, quando andrai in Israele, Fratello Branham, voglio venire con te". Disse: "Possiamo portarlo al nostro popolo".

²¹⁶ Ho detto: "Non ora, Rabbi, non ora. Non ora, non è ancora l'ora, aspetta un poco".

²¹⁷ Ora, notate questi luoghi santi. Ora, quando entrate nei cortili, i primi erano i cortili, i cortili esterni. Il seguente era l'altare, dove venivano offerti i sacrifici, l'altare di rame. Poi fuori dall'altare di rame, c'era un velo sospeso là che entrava nel luogo Santissimo; là dentro c'era il propiziatorio, là dentro c'erano i Cherubini. Ecco quello che voglio prendere nella nostra prossima lezione, quei Cherubini che adombravano il propiziatorio. Oh, my! Io... Possiamo proprio rimanere tutto il mese su ciò, vedete, su quel Cherubino.

²¹⁸ Ora, ora notate mentre entravano. La congregazione poteva entrare *là*, i sacerdoti potevano stare *qui*; ma solo il sommo

sacerdote poteva entrare là dentro, una volta l'anno, portando con lui il sangue.

²¹⁹ E lui doveva essere vestito in un certo modo, un certo vestimento; doveva avere una campanella e un melograno, uno per l'altro. E quando camminava, doveva camminare in un certo modo. Mentre camminava, cantava: "Santo, santo, santo, il Signore. Santo, santo, santo, il Signore", quelle campanelle e i melograni suonavano insieme: "Santo, santo, santo!" Perché? Lui si stava avvicinando a Dio, avendo in mano il sangue del patto, andando davanti a Lui, portando il sangue.

²²⁰ Unto (Oh, my!) con certi profumi. I suoi abiti dovevano essere fatti da mani ripiene di Spirito Santo, mani raccomandate per fare i suoi abiti. La rosa di Sharon, l'olio dell'unzione, versato sul suo capo, scorreva giù dalla sua barba e poi giù sul suo posto con il profumo regale; un melograno e una campanella; prendendo il sangue di un agnello innocente; e lui non osava avvicinarsi all'esterno di quel velo, sarebbe morto proprio là, dove si trovava. Quindi doveva andare, camminare in un certo modo: "Santo, santo, santo, il Signore. Santo, santo, santo", (avvicinandosi a Dio) "il Signore. Santo, santo, santo!"

²²¹ E lui andava là e offriva il sangue sul propiziatório, una volta l'anno. E mentre era là dentro, aveva il privilegio di vedere la Gloria della Shekinah; quando la Colonna di Fuoco, la Luce ambra che scendeva, che guidava i figli d'Israele. Egli perfino riempiva il tempio di fumo al punto che nessuno poteva vederLo. La Gloria del Signore scendeva al punto che tutto era pieno di fumo. Ed entrava Egli Stesso, andava dietro il velo e si stabiliva sul propiziatório nel luogo Santissimo. "Il luogo più Santo", è chiamato, il luogo Santissimo. E lui doveva essere vestito in un certo modo, camminare in un certo modo, unto in un certo modo. Era una persona speciale che entrava là dentro. Come deve averlo invidiato la congregazione!

²²² Ma quando Gesù morì, il velo del tempio si fendette. Non solo un sommo sacerdote, ma "chiunque vorrà" può avere quella stessa unzione della Gloria della Shekinah e camminare in una vita santa, "Santo, santo, santo, il Signore", e avvicinarsi alla stessa Presenza di Dio, tramite il Sangue di Gesù Cristo davanti a lui. Prenderlo con: "Signore Gesù, ecco un uomo malato, è mio fratello. Proprio ora si trova sul letto di morte, per morire. Mi sto avvicinando a Te, 'Santo, santo, santo, il Signore'".

"Per cosa?"

"Come sommo sacerdote".

"Per cosa?"

"Da parte del mio fratello. 'Santo, santo, santo, il Signore'".

²²³ Eccovi! Il vostro cammino giornaliero, il vostro cammino giornaliero, il vostro comportamento giornaliero, il vostro cuore,

la vostra anima, e tutto, “Santo, santo, santo, il Signore”. Nessuna radice di amarezza, nient’altro, “Santo, santo, santo, il Signore. Santo, santo, santo, il Signore”, mentre iniziamo ad avvicinarci da parte del nostro fratello. Chiunque vuole può venire, unto, il Sangue davanti a lui, il Sangue che va davanti a lui, suonando “Santo, santo, santo, il Signore”.

²²⁴ Ora, quelli erano i cortili esterni, il luogo santo. E il luogo Santissimo, quello era il santuario di Dio sulla terra. Osservate, era simboleggiato secondo quello nel Cielo. Ora, torneremo proprio di nuovo a questa stessa Scrittura. Oh, esamineremo a fondo tutta l'Apocalisse, potremo tornare proprio di nuovo a questo ancora. Vedete?

²²⁵ Ora lui... Giovanni, dove si trova Giovanni? Nei cortili. Leggiamo solo un po' più avanti qui in modo da afferrare il quadro:

E dal trono procedono folgori, . . .suoni, . . .tuoni; e v'erano sette lampane (Aspettate che arriviamo a quello!) ardenti davanti al trono, le quali sono i sette spiriti di Dio.

²²⁶ Riflettendo la Luce di Dio nella Chiesa, proprio direttamente dal Trono di Dio, non tramite un seminario, non tramite qualche vescovo, ma dal Trono di Dio, tramite una rivelazione della potenza della Sua resurrezione, rendendo Egli lo stesso ieri e in eterno; quelle sette stelle stanno là riflettendo quella Luce, la Luce della Shekinah, dalla Gloria della Shekinah dal luogo Santissimo. Sette lampade che bruciano, poste sopra questi candelabri, che riflettono la Sua Luce, i Suoi colori, della Sua potenza della Sua resurrezione, proprio nella Chiesa. Amen! Hmm!

E davanti al trono . . .era come un mare di vetro, simile a cristallo. E quivi in mezzo, ove era il trono, e tutto d'intorno ad esso, v'erano quattro animali, pieni d'occhi, davanti e dietro.

²²⁷ E lui prosegue e inizia a dare questo . . .questi animali, la stessa cosa che vide Ezechiele; quelle guardie . . .uno come un uomo, uno come un leone, e uno come l'aquila. Che cos'era? Ora, osservate, quando li presenteremo e mostreremo che il Leone della Tribù di Giuda e tutti gli altri dalle loro tribù, che sedevano su quattro mura, e facevano la guardia a questo propiziatorio. Oh, che immagine! Oh, io proprio . . . Ci aspettano grandi giorni.

²²⁸ Come li abbiamo visti, ora, quello era il Trono di Dio in Cielo, Mosè Lo simboleggiò sulla terra, era il Trono di Dio perché il Suo seggio di giudizio era rappresentato qui sulla terra nel luogo Santissimo. Dio . . . Tutto Israele veniva in quell'unico posto per trovare misericordia, perché Dio si incontra solo sotto il sangue versato.

229 Ora, ascoltate attentamente. Poi un giorno la Gloria della Shekinah si alzò da quel propiziatorio, ed Essa si stabilì su un altro Tabernacolo (Amen!), Costui, “Il Padre non giudica nessuno ma ha affidato ogni giudizio al Figlio”. Il Seggio di Giudizio di Dio. Whew! “Parlate contro di Me, vi sarà perdonato”, parlava dell’arrivo di Un altro—altro, un altro Propiziatorio. “Parlare... parlate contro il Figlio dell’uomo, Io vi perdonerò; ma un giorno lo Spirito Santo verrà per dimorare nei cuori delle persone, una parola contro di Esso non sarà mai perdonata”.

230 Esso continua a diventare sempre più severo del continuo, il giudizio, perché Dio sta in continuazione esaurendo la Sua pazienza, cercando di portare a Lui i peccatori per essere riconciliati. Prima, Egli era sopra nei cieli e splendeva tramite le stelle. La seconda, Egli era sulla terra splendendo tramite la Gloria della Shekinah. In seguito, Egli venne e fu fatto carne e dimorò fra noi, portando ancora pazienza. Poi Egli redense l’uomo tramite il Suo Sangue, entrò nella Sua Chiesa nella forma dello Spirito Santo, e parlare contro Quello è una cosa conclusa, finita.

231 Ora potete vedere dove arriva lo scuotimento. Fosse il tempo, loro non lo comprendono. La gente non può comprendere cosa Esso significa.

232 Ora, il primo Trono era in Cielo, il seggio di giudizio. Il secondo Trono era in Cristo. Il terzo Trono è nell’uomo.

233 Ora, lasciate solo che prenda questa piccola cosa che ho disegnato qui. Prenderemo... Vorrei avere una lavagna, per poterlo forse rendere più comprensibile. Prenderemo e disegneremo i cortili, faremo solo un cerchio attorno, o così, uno dei due. Ora prenderemo... Credo, come *questo* forse sarebbe meglio, prenderemo e faremo i cortili.

234 Ora, cos’è un uomo? È un essere trino: corpo, anima, e spirito. Quanti lo sanno? Osservate l’approccio di Dio. Cos’è il suo cuore? Ricordate il mio messaggio, *Dio Ha Scelto Il Cuore Dell’Uomo come Sua Torre Di Controllo*? Il diavolo ha scelto la sua testa come sua torre di controllo; vedete, gli fa vedere le cose, guardare tramite i suoi occhi. Ma in ciò... Dio nel suo cuore gli fa credere le cose che non può vedere. L’ha fatto? Vedete, Dio è nel suo cuore, nel cuore dell’uomo c’è il Trono di Dio. Lo afferrate? L’uomo! Dio ha fatto il Suo Trono nel cuore dell’uomo.

235 Ora, osservate. Qual è la prima parte dell’uomo? La prima parte dell’uomo è il *corpo*. La parte seguente è la sua *anima*, che è la natura del suo spirito che lo rende quello che è. Egli ora si avvicina. Ora, la terza parte dell’uomo è il suo *spirito*, e il suo spirito è al centro del suo cuore, e al centro del suo cuore è dove Dio viene per il Trono.

²³⁶ Ricordate, recentemente, i—i giornali distribuiti a Chicago circa quattro anni fa, quando il vecchio credente... il vecchio incredulo, piuttosto, era solito dire che Dio ha fatto un errore tramite Salomone quando ha detto: “Come l’uomo pensa nel cuore”. Ha detto: “Nel cuore non ci sono facoltà mentali con cui pensare. Come potrebbe pensare con il suo cuore? Lui deve... Intendeva la sua testa”.

²³⁷ Se Dio intendeva la sua testa, Egli avrebbe detto, “la sua testa”.

²³⁸ Come Mosè, e se Mosè... Dio avesse detto: “Mosè, togliti i calzari, sei su un terreno Sacro”; lui avesse detto: “Ebbene, perché non mi tolgo solo il cappello, quello va altrettanto bene”? Egli disse, “calzari”. Non disse, “cappello”, disse, “calzari”.

²³⁹ E quando Egli disse: “Ravvedetevi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo”, non intendeva “Padre, Figlio, e Spirito Santo”. Intendeva proprio quello che ha detto.

²⁴⁰ Quando Egli disse: “Tu *devi* nascere di nuovo”, non disse: “Tu *dovresti* esserlo”.

²⁴¹ Egli disse: “Questi segni *accompagneranno* coloro che avranno creduto”, non disse mai: “*Forse* lo accompagneranno”.

²⁴² Egli dice quello che intende! Ed Egli è Dio e non può ritrattarlo. Egli sa quello che è perfetto perciò lo fa in quella maniera, ed ecco il modo in cui Egli—Egli intende che Esso sia. E voi dovete arrivare a Quello. Non Egli che scende alla vostra idea, voi dovete salire alla Sua Idea. Ecco la differenza.

²⁴³ Ora, ora, in questo sistema del corpo, anima... Ora, se prenderete la parola *anima* e la cercherete, vi dirà nel—nel dizionario Biblico o nel Webster, uno di essi, è “la natura dello spirito”.

²⁴⁴ Ora, ecco un uomo, diciamo, *ecco* John Doe. Bene, John Doe. Ed *ecco* Sam Doe. Bene. Ora, John Doe è un uomo, corpo, è un fratello di Sam Doe. Ora, John è uno spirito, anima, corpo; e Sam Doe è la stessa cosa che è lui (corpo, anima, spirito), corpo, anima, spirito. Ora, *quest'uomo* è malvagio, cattivo, imbrogliato, ruba, mente, commette adulterio, qualsiasi cosa malvagia che possa fare; ma *quest'uomo* è pieno d'amore, pace, gioia. Entrambi hanno un'anima, corpo, e spirito. Ebbene, qual è la differenza? *Quest'uomo* può tornare indietro e dire: “Ricordo la mia mamma, ricordo le cose che abbiamo fatto da ragazzi”; tutti e due possono farlo. Hanno entrambi degli spiriti, hanno entrambi delle anime, hanno entrambi un corpo.

²⁴⁵ Ma la natura dello spirito di *quest'uomo* è malvagia; la natura dello spirito di *quest'uomo* è buona. Vedete? Quindi la natura dello spirito è l'anima dell'uomo. Vedete? Quindi, ora, Dio sta cercando di entrare in cosa? Lo spirito e il cuore dell'uomo. Lo spirito si trova nel cuore.

²⁴⁶ Sapete, e la scienza ha detto (perché non l'ho finito), che l'uomo non potrebbe pensare con il cuore. E la scienza sta iniziando a trovare che c'è un piccolo compartimento nel cuore umano (non nel cuore animale, ma nel cuore umano), non c'è neanche una cellula sanguigna, né altro. Hanno detto: "Dev'essere il posto che occupa l'anima, o lo spirito". Lasciateli solo—lasciateli solo proseguire, prenderanno le loro stesse cose sciocche e dimostreranno Dio. È giusto. Dio proprio fa in modo che gli stolti testimonino di Lui.

²⁴⁷ Ora, eccolo, i grandi titoli sul giornale. La ragazzina del Fratello Boze ha detto: "Fratello Branham, sai cosa stavi dicendo l'altro giorno?" Ha detto: "Guarda, guarda, la scienza l'ha già trovato".

²⁴⁸ Ho detto: "Ebbene, benedetto Dio! Lo voglio, sorella, voglio—voglio quello".

²⁴⁹ L'anima dell'uomo è la natura dello spirito, e lo spirito dimora nel cuore dell'uomo.

²⁵⁰ Ora, ora, quali sono i cortili esterni? È la carne. Vedete? È la prima cosa a cui arrivate, la carne. Dovete prima consumare quello. Dovete passare oltre la carne. "Io—io non me la sento di alzarmi e andare in chiesa, le strade sono troppo scivolose. Io—io... Fa troppo caldo. Oh, chiesa, non lo so". Quella è la carne. Bene. Ora, dovete consumare e camminare attraverso quello, Dio deve attraversarlo.

²⁵¹ La volta successiva che viene, Egli deve entrare nell'anima, ecco la natura. "Oh, cosa diranno di me i Jones? Oh, my! Sai, la mia chiesa mi butterà fuori se io—se io farò qualcosa del genere. Vedi?" Ma si deve camminare attraverso quello.

²⁵² E quando camminate attraverso quello, allora Egli entra nel cuore ed ecco dove sale al trono. Quello è lo Spirito Santo in voi. Gesù disse: "Sarebbe molto meglio che una macina vi fosse attaccata al collo e foste sprofondati in fondo al mare, che offendere uno di questi piccoli che credono in Me". Non far loro del male; anche solo arrecar loro offesa, solo infastidirli in merito a qualcosa. Sarebbe meglio che foste affogati, o non foste mai nati sulla terra, che persino arrecare offesa ad uno di essi. Lo intendeva? Potrebbe mentire? L'hanno detto gli apostoli? No, no. Gesù L'ha detto! Gesù ha detto: "Se anche arrecate offesa ad uno di loro, questi piccoli che credono in Me".

"Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto!"

²⁵³ Un tizio eminente dice: "Oh, io credo in Lui! Alleluia!"

²⁵⁴ "Hai mai parlato in lingue, interpretato lingue, scacciato diavoli, visioni, e così via, come Egli ha promesso?"

"No, quel giorno è passato". Non è un credente, è un falso credente.

255 Gesù disse, le ultime parole che Egli disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto, in tutto il mondo e ad ogni creatura”. È giusto. “Essi seguiranno il credente finché Io tornerò”. Quelle sono le ultime Parole che Egli disse. Quanti lo sanno? La Bibbia, Marco 16.

Ora, vedete, è un falso credente.

256 Ma quando trovate un credente che crede veramente, con segni a seguire, e vedete l'umiltà nella sua vita, non un imitatore, sapete che è un Cristiano, un individuo vero, genuino, che rimane proprio fermo. La cosa che dovrete fare, è unirvi proprio a loro, iniziare a muovervi insieme, perché vi state muovendo proprio lungo la via maestra del Re.

257 Ora, cosa avviene? Osservate questo. I cortili esterni: erano l'epoca di Lutero, mentre iniziamo con il Corpo della Chiesa gentile.

258 Ricordate, erano giudei fino al tempo del—del 606 d.C. quando arrivò a Tiatira, erano quasi tutti giudei convertiti. Ma dopo i giudei, è sceso qui sia per il giudeo che per il gentile (ma principalmente giudeo). Ma quando si entrò davvero nell'epoca gentile, è venuto da questa parte, vedete, vennero Martin Lutero, John Wesley, e così via. Vedete?

259 Ora, osservate questi ultimi tre dopo quell'Epoca Oscura, arriva al Medioevo e passa oltre. Quando arriva, osservate questi cortili esterni. Vedete: carne, anima, spirito. Vedete? Quei cortili esterni, la carne. Il luogo santo: nazareni, pellegrini della santità, metodisti liberi. Vedete? E poi il luogo Santissimo: di nuovo al pentecostale, dove iniziò al principio, vedete, di nuovo al principio.

260 Ora, se lo state disegnando, voglio segnarlo. Ora, ci sono cinque porte che entrano nella carne, che controllano la carne. Lo sapete. Non è vero? Sono i cinque sensi. Quanti sensi controllano il corpo? Cinque: vista, gusto, tatto, olfatto, udito. È giusto? Quella è la carne, i cortili esterni, sono le cose su cui non potete fare affidamento perché sono carne.

261 I cortili interni poi, abbiamo i cortili interni, che sono l'altare seguente. E arriva il seguente altare, e arriva con—con coscienza, immaginazione, memoria, passione, e sentimenti. Quelli sono i cinque sensi che controllano i cortili interni. Quella è l'anima. I sensi dei sentimenti, quella è l'anima, amore, e così via. E poi il seguente in questo senso qui dentro, ci sarebbero anche memorie, e coscienza, e misericordia, e così via, e—e—e l'immaginazione. Vi sedete e immaginate delle cose, cosa state facendo? Non lo fate nella vostra carne, i vostri sensi non immaginano. È un cortile interno dentro di voi.

262 Ci sono tre porte. Cosa stiamo facendo? Lo stiamo scomponendo, non mancateLo. Arrivando dalla carne, i cinque

sensi; al seguente, l'anima, i cortili interni; ma ora si entra nel cuore. Vedete?

263 Ora, ecco dove voi bravi pellegrini della santità e metodisti siete rimasti sull'altare *là* fuori. Vedete, siete nei cortili. Voi luterani e così via indietro nella carne, indietro *là* con i cinque sensi, quello che l'occhio può vedere e trovare una spiegazione. Vedete?

264 Ecco venire i pellegrini della santità che erano solamente dei metodisti liberi, arrivano nei cortili seguenti e credono nella santità, perché era chiamato luogo santo dove si poneva il sacrificio.

265 Ma una volta all'anno il sommo sacerdote entrava nel luogo Santissimo che veniva condannato. C'era l'epoca luterana; poi l'epoca metodista; poi *quest'*epoca, arrivano le luci della Chiesa, che sono come nel sistema dell'essere umano.

266 Poi come—poi come entriamo in *questo*? Ora, ricordate, c'era un velo, un velo sospeso tra il santo e il luogo Santissimo. Nei luoghi Santissimi è dove Cristo entra per sedersi sul trono del vostro cuore, Cristo sale al trono. Egli passa per la giustificazione (È giusto?); santificazione; “E poi tramite un...” (acqua... tramite una chiesa... tramite un credo... No!) “tramite uno Spirito”, da qui siamo tutti battezzati in un unico Corpo che è il Corpo di Cristo. Tramite cosa? Lo Spirito Santo.

267 Chi entra? Metodista, battista, presbiteriano, pentecostali, chiunque voglia. Quel velo, sapete cos'è quel velo che vela il vostro cuore da Esso? Siete pronti? Il velo è chiamato “volontà”. Afferrate il quadro ora? I sensi *là* fuori, i sensi del corpo e i sensi dell'anima, e il velo tra quello e il luogo santo, il luogo Santissimo. E l'unico modo in cui potrete entrare *là* è avere volontà! “Per chiunque...” Cosa? Chiunque stringe le mani? Chiunque viene immerso? Chiunque si unisce alla chiesa? Chiunque dà la lettera? Chiunque fa...? No! “Chiunque *voglia* venire oltre il velo”.

268 Lasciate che Cristo arrivi ai sensi; dite: “Ebbene, dovrei. Non voglio andare all'inferno, quello è certo. Mi unirò alla chiesa”. Bene, luterano.

269 “Ebbene, ti dirò una cosa, credo che dovrei vivere una vita diversa, quello che posso”, la santificazione all'altare. Bene, metodista.

270 Bene, e poi chiunque *voglia*, che passi quel velo strappato. Oh, sia gloria a Dio! Io sono dall'altra parte. Alleluia al Suo Nome! Oh, my! Chiunque voglia, che lo strappi, le tende della sua volontà, e lasci entrare Dio nel suo cuore. Ecco Cristo sul Suo seggio di giudizio nel cuore umano! Cosa deve avvenire?

271 Voi dite? “Io devo... Oh, io—io posso raccontare barzellette sconce, non mi condanna”. Perché? Non hanno niente che Esso

possa condannare. Là non c'è Nessuno da—da toglierlo. Là non c'è Nessuno da—da condannarvi. “Ebbene, ti dirò”, dicono le donne, “posso avere i capelli corti, non mi condanna”. Non sorprende! Vedete? “Oh, posso indossare corti... Posso fare *questo*. Io...” Gli uomini hanno detto: “Non mi fa del male fumare dei sigari, e non mi fa male giocare alle—alle carte e tirare qualche dado”, e tutto quello che fanno. “Non mi fa del male”. E appartengono ancora alla chiesa, vedete, “Non mi ferisce fare *questo*”. Perché? Perché? Non c'è niente là dentro che vi giudichi.

²⁷² Ma quando Cristo entra, avete creato un altare sul vostro cuore e i vostri peccati vengono tolti giornalmente. Il grande San Paolo, disse: “Io muoio giornalmente. Nondimeno vivo, ma non *io* vivo, Cristo vive in me”. Ecco il velo interiore. Oh, fratello, sorella!

²⁷³ Sbrighiamoci, so... Oh, no, sono... Non posso proprio finirlo, ho passato il tempo. Vediamo, lasciatemi solo... No, sarebbe meglio di no. Vedete, voglio prendere i ventiquattro anziani, e so che vi sto trattenendo dal vostro pranzo. Noi solo... Vediamo, quello... Quanti dicono di prendere i ventiquattro anziani? Solo... [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.] Bene, solo un minuto. Bene, solo un minuto. “Ventiquattro anziani”, allora, prendiamoli proprio velocemente ora, “tutt'intorno al Trono, e c'erano venti—... attorno al Trono”.

²⁷⁴ Ora vedete cosa... Dove si trova ora il Trono? Nel cuore. Nel cuore di chi? I membri delle Sette Epoche della Chiesa, Cristo! “Dire una parola contro, o un'azione, siete condannati”, ne risponderete nel Giorno del Giudizio. E chi giudicherà la terra? I santi giudicheranno la terra.

²⁷⁵ Chi vide arrivare Daniele con decine di migliaia di decine di migliaia? I Santi. I Libri furono aperti, i peccatori. Un altro Libro fu aperto, che era il Libro della Vita, la vergine addormentata. Oh, my, non riescono a vederlo? La chiesa che dorme, quelli che andarono ad incontrare lo Sposo, loro hanno lasciato uscire l'Olio dalla loro lampada; non sono mai entrati in Questo, non hanno mai lasciato che Cristo prendesse il controllo in modo che Egli potesse operare miracoli e parlare in lingue e fare prodigi e altro per dimostrare che Egli ha vissuto nella Sua Chiesa.

²⁷⁶ E se Gesù fosse venuto sulla terra e avesse detto: “Sono Gesù, sono il Figlio di Dio”, non ha mai fatto cosa simile, avesse detto proprio “Io—Io salirò qui e Mi unirò alla chiesa”? Quello sarebbe stato il Figlio di Dio?

²⁷⁷ Cosa disse Egli? “Se non compio le opere del Padre Mio, allora non credeteMi”.

²⁷⁸ Oh, my! Vedete? Dio dichiara Se Stesso, Egli ama farlo. Egli è Jehovah. Gli piace farSi conoscere. Oh, ne sono così grato. Sissignore. Egli Si è fatto conoscere a me, so che l'ha fatto a voi. Alcuni di voi giovani appena convertiti, ancora non avete...

potreste non conoscerLo nella potenza e le grandi cose che sanno i Cristiani più anziani, ma vi state proprio addentrando. State proprio salendo la via maestra del Re. Non . . . Solo continuate a guardare e spingete il più forte possibile. Correte, correte, correte proprio il più forte possibile. Non fermatevi per nulla, continuate proprio a proseguire.

²⁷⁹ Come era solita dire la cara anziana Sorella Snelling:

Sto correndo, correndo, correndo, sono appena arrivato;

Correndo, correndo, correndo, sono appena arrivato;

Correndo, correndo, correndo, e non si può proprio sedersi.

La povera anima, lei oggi si trova là.

²⁸⁰ Bene, ora, e c'erano—c'erano troni e c'erano, ci sono venti- . . . c'erano quattro e venti seggi. Ora, quanti sarebbero, quattro e venti? Ventiquattro. Bene:

. . .ventiquattro troni, e in sul seggio. . .in su i ventiquattro troni vidi sedere i ventiquattro vecchi (uno per seggio), vestiti con vestimenti bianchi; ed aveano in su le lor teste delle corone d'oro.

²⁸¹ Ora, “i ventiquattro anziani”. Voglio che notiate che non erano Esseri Angelici. Gli Angeli non sono associati, Esseri Celesti non sono associati a corone e troni. Vedete, non sono mai associati, sono Angeli, non hanno mai vinto. Se noterete, un po' dopo il cantico che cantarono, e altro, dimostra che non lo erano. Vedete? Cantarono il canto della redenzione; quindi, gli Angeli non avevano bisogno di essere redenti. Vedete? Bene. Ma erano uomini redenti.

²⁸² Non sono . . . voi gente, non ho il tempo di prendere questo. Ma voi che lo state annotando, se volete sapere se erano uomini redenti, prendete Matteo 19:28, bene, 19:28, Matteo, Apocalisse 3:21, poi prendete questi, Apocalisse 20:4, Apocalisse 2:10, Prima Pietro 5:2 e 4, Seconda Timoteo 4:8. Quello vi farà conoscere che erano redenti. Voglio analizzarlo stamattina, vedete. E potreste proprio setacciarlo per settimane, vedete. Non erano—non erano Esseri Angelici, non erano Esseri Celesti, erano uomini redenti. Vedete? Potete considerare il loro abito, il modo in cui erano vestiti; potete considerare la loro posizione, quello che avevano; considerate i cantici, quello che cantarono; e sapete che non erano Esseri Angelici. Hmm.

²⁸³ Detesto arrivare a questo, ma leggiamo ancora una Scrittura. Lo vorrete? Bene. Torniamo a Daniele 7, solo un momento, qui indietro, Daniele 7, e leggiamo solo una Scrittura qui. Voglio . . . così stamattina questo vi aiuterà molto nel resto del messaggio. Sono certo che ciò—ciò vi farà sentire molto meglio dopo aver letto questo e aver visto questo, visto cosa Daniele, il 7° capitolo

di Daniele, e iniziamo ora dal...Daniele 7, prendiamo il 9° cap-...9° versetto. Ora, ascoltate attentamente ora queste cose:

E... Io stava riguardando, finché i troni furono posti, e che l'Antico de' giorni si pose a sedere; il suo vestimento era candido come neve, e i cui capelli del suo capo erano simili... lana netta, e il suo trono era a guisa di scintille di fuoco, (Vedete ancora, torna a quel fuoco smeraldo.) e le ruote d'esso simili a fuoco ardente.

E... Un fiume di fuoco traeva, ed usciva dalla sua presenza; mille migliaia gli ministravano, e diecimila decine di migliaia (Ecco i vostri Redenti.) stavano davanti a lui; il giudizio si tenne, e i libri (libri, plurale) furono aperti.

²⁸⁴ Ora, notate, si tenne questo giudizio. Vedete? Ora, osservate. Daniele, quando vide i troni al giudizio, erano vuoti, egli vide "troni posti, scesi dal Cielo, e l'Antico di giorni scese dal Cielo". Ma quando Giovanni lo vide, il Trono era già occupato da Gesù, ed i troni per i discepoli ed i patriarchi, redenti, erano tutti adempiuti. Vedete? Daniele lo vide cinquecento anni prima del tempo di Cristo. E poi dopo Cristo, sono duemilacinquecento anni, e Giovanni era vivente nell'epoca che verrà, e aveva già visto accadere tutto questo. Quando, Daniele non lo vide, (Vedete?) egli vide solo l'arrivo dell'Antico di giorni; Lo vide venire. Ma quando Giovanni Lo vide, il Trono era occupato, vedete, i troni erano scesi con l'Antico di giorni, e il Giudizio era iniziato. Ma quando Giovanni Lo vide, gli anziani non erano ancora stati scelti al tempo di Giovanni... o al tempo di Daniele, ma erano già stati redenti a quel tempo della fine...?... Oh my! Oh, quello non è... Non è Egli meraviglioso?

²⁸⁵ Quindi, Daniele 7, lui...cosa fece Daniele? Egli prevede il Giudizio, vide che i troni posti erano vuoti. Vedete, dovevano essere vuoti. Come Giovanni al suo tempo, dopo la Chiesa rapita, erano occupati dagli anziani redenti. Hmm.

²⁸⁶ Cosa significa anziano? Se prendete la parola *anziano*, ho circa... tutte queste definizioni annotate qui, sto solo saltando. *Anziano* significa "il capo di una città" o "il capo di una tribù". Un *anziano*, "un capo di qualcosa". Come io—io sarei un... Il Fratello Neville proprio ora è un anziano per questa chiesa. Cos'è lui? Egli è il capo di questo corpo locale. Vedete? E il sindaco della città sarebbe un anziano di questa città; vedete, l'anziano delle città. Ricordate in passato ai tempi della Bibbia, gli anziani della città? *Anziano* significa "il capo di una città" o "il capo di una tribù".

²⁸⁷ Ora, quanti erano? Ventiquattro, ventiquattro anziani. È giusto? Ora... Oh, my! Chi erano? I dodici apostoli e le dodici tribù d'Israele, i dodici patriarchi. Il... Ora, prenderemo proprio tutto finché arriveremo alle altre lezioni, e dimostreremo che è

giusto, così voi, sono felice che lo stiate annotando ora. Vedete? I dodici patriarchi e le dodici tribù d'Israele! Ora, osservate. Gesù disse che . . .

²⁸⁸ Pietro un giorno chiese, disse: “Cosa riceveremo? Abbiamo lasciato padre, madre, marito, moglie, figli, tutto il resto, abbiamo lasciato tutto”. Pietro disse: “Abbiamo lasciato le nostre mogli, abbiamo lasciato i nostri figli, abbiamo lasciato nostro padre e nostra madre, le nostre case e le terre, per seguire Te”.

²⁸⁹ Egli disse: “In verità, in verità vi dico, che siederete su dodici troni per giudicare le dodici tribù”. Eccovi, sono i redenti, gli anziani redenti.

²⁹⁰ Guardate—guardate Davide raffigurare Cristo. Vedete? Quando Davide stava salendo al potere, per prima cosa, ebbe un tempo molto difficile prima di arrivare al potere. Tuttavia aveva su di lui l'unzione, sì, l'unzione era su di lui. E molte persone pensarono: “Egli era solo un piccolo rinnegato, un piccoletto che era diverso, cercando di fare a pezzi qualcosa”. Ma c'erano alcuni uomini che sapevano che egli sarebbe diventato re, essi rimasero proprio con lui. Fratello, intendo che non potevate allontanarli da lui, mentre continuavano a camminare.

²⁹¹ Un giorno egli si trovò là sul monte, guardò giù e vide la sua piccola amata città, assediata dal nemico. E lui stava là e ricordò quando era un ragazzino, era solito portare fuori le pecore passando da là e beveva quell'acqua, era vera acqua. (Ne abbiamo parlato qui non molto tempo fa, *Le Acque Di Vita*.) Ed eccolo là, “Pensate, ho bevuto da quello”.

²⁹² E il suo minimo desiderio era un comando per ogni uomo che aveva. Fratello, due di quegli uomini presero le loro spade e combatterono attraverso quindici miglia di filistei, facendoli a pezzi a destra e sinistra, per portargli un sorso d'acqua da quel pozzo. Sapevano che lui sarebbe salito al potere. Sissignore. Una volta, uno di loro, per salvarlo, saltò in un pozzo e uccise un leone, con una mano sola. Erano guerrieri. E quando—quando arrivò al potere, sapete cosa fece? Fece ognuno di loro un governatore su una determinata città.

²⁹³ Vedete là Cristo? “Chi vincerà governerà una città”. I vincitori! Oggi quando vediamo che Egli andrà al potere, Cristo governerà questo mondo. La Germania, e gli Stati Uniti, e tutti devono cadere, ogni nazione deve cadere. I regni di questo mondo sono diventati i regni del nostro Dio e del Suo Cristo, ed Egli governerà e regnerà su di loro. È giusto.

²⁹⁴ Sappiamo che Egli verrà al potere, quindi il minimo dei Suoi desideri è un ordine per noi! “Egli vuole che Lo rappresenti in una piccolissima Timbuctu dove non c'è il valore di cinquanta centesimi di denaro, dove non c'è nulla, o un gruppo di persone povere”, quello è un desiderio. Amen!

295 “Non dovete prenderne così tanti, non dovete fare *questo*, solo fatemi sapere dove Egli vuole andare”. Amen. Ecco tutto.

296 “Se Egli vuole che io faccia diversamente, agisca diversamente”, come queste sorelle e altro, “se Egli vuole che faccia una certa cosa, benedetto Dio, per me è un privilegio farlo”. Eccovi! Sappiamo che Egli sta arrivando al potere, non importa quello che dice il mondo. “Se devo mettere da parte ogni peso e i peccati che mi danno così impaccio, fatemi correre con pazienza la corsa posta davanti a me. Lasciatemi guardare l'Autore e Compitore della nostra Fede, Gesù Cristo”. Che viene in potenza!

297 Quel “anziani”, i ventiquattro anziani. Bene. Dodici... In Apocalisse, troviamo questo. Nel Libro di Apocalisse, circa al 21° capitolo, troviamo che la città di Gerusalemme aveva dodici fondamenti. È giusto? E aveva dodici porte, ce n'erano tre da ogni lato, tre volte quattro fa dodici. Proprio esattamente nel modo in cui era posto il tabernacolo nel deserto, perché Giovanni disse esattamente e vide esattamente la stessa cosa che vide Mosè quando era lassù, la stessa cosa che vide Paolo.

298 Ed ora notiamo che i dodici fondamenti erano i nomi degli apostoli. E le dodici porte avevano sulla porta il nome di ogni tribù. Come lo guardiamo e vediamo quei dodici anziani, le dodici tribù, i dodici apostoli, i dodici fondamenti, le dodici porte! Oh, my! Prendete quei numeri di Dio e non potrete mancarlo da nessuna parte, lei scorrerà proprio esattamente dritta ovunque ogni volta.

299 Ecco il motivo, vedete, per cui abbiamo preso questi sei giorni in cui il mondo ha lavorato, e ora siamo molti vicini a questo settimo giorno. I primi duemila anni, Dio li distrusse con l'acqua... il mondo con l'acqua. Secondi duemila anni, Cristo venne. Questo è il 1961, proprio alla porta, solo un breve tempo. E guardate, Gesù disse: “Ora, non si esaurirà del tutto”, disse, “perché dovrò accorciare l'opera. Se non lo farò, la bomba atomica distruggerà ogni carne. Uh-huh. Per il bene degli Eletti, accorcerò l'opera in giustizia. Taglierò via, una parte del tempo”. Vedete, poi il Millennio di mille anni, il grande Giorno.

300 Mentre la Chiesa ha operato contro il peccato per seimila anni, e il settimo migliaio è il Millennio. Come Dio creò seimila anni per costruire il mondo, e il settimo migliaio Egli riposò da tutte le Sue opere. E la Chiesa opera contro il peccato per seimila anni, e il settimo migliaio la Chiesa riposa.

301 Le tuniche bianche che indossavano gli anziani sono la giustizia dei Santi. Il *bianco* significa “giustizia”. E perché erano *vestiti* mostra che erano “sacerdoti o giudici”, tuniche bianche, sacerdoti, giudici, profeti, così via; vedete, quello che erano. Avevano tuniche bianche, i ventiquattro anziani. Ci saranno

ventiquattro anziani. Ci saranno dodici di essi per le dodici tribù d'Israele; i dodici apostoli per la Chiesa.

³⁰² E sedevano nei cortili del grande Re. Ricordate, sono seduti là fuori, *questi* lo sono. E *qui* c'è la Sposa e Cristo seduti sul Suo Trono, e Sua Moglie seduta vicino a Lui, la Chiesa. I ventiquattro anziani. . . I centoquarantaquattro mila eunuchi del tempio ministrano a Lui. Quando Egli Si alza, Sua Moglie va con Lui. Oh, oh my! Attraverso quella grande Epoca che sta arrivando, quando tutto il peccato e la sembianza di peccato. . .

³⁰³ Tutti i grandi, bei edifici che le persone stanno tenendo così cari oggi, tutto il denaro e la lussuria e tutto il peccato e le donne belle e gli uomini, e qualsiasi cosa cerchino di fare del loro corpo, l'una o l'altra, per essere una trappola per il diavolo per mandare all'inferno le loro anime, periranno e marciranno, e i vermi della pelle li divoreranno. E per prima cosa, i vermi della pelle. . . tutto quello che mai diventeranno sarà fuoco vulcanico per tornare di nuovo a nulla se non radiazioni atomiche e—e tutta cenere vulcanica.

³⁰⁴ Ma uno di questi mattini, amico, uno di questi mattini, quando tutto quello sarà finito, lei fiorirà di nuovo. I campi di bianco trifoglio e il—il profumo di quella rosa si uniranno con il germoglio dell'Albero della Vita, e un mattino Cristo tornerà. Quando i grandi uccelli, le colombe, sederanno sugli alberi e tuberanno, e non ci sarà più morte e non più tristezza. Cristo e i Suoi Redenti torneranno sulla terra; non gente anziana, ma per sempre giovani. Immortali, staremo a Sua somiglianza, per splendere più del sole e delle stelle.

Sono diretto a quella bella Città
Che il Mio Signore ha preparato per i Suoi;
Dove tutti i redenti di ogni epoca
Canteranno "Gloria!" attorno al Trono Bianco.
A volte ho nostalgia del Cielo
E la gloria ancora da vedere;
Che gioia sarà quando vedrò il mio Salvatore,
In quella bella città d'oro!

Come bramo vederLo! Oh, voglio vederLo!

Sono diretto a quella bella Città!

³⁰⁵ Giovanni la vide, sull'isola di Patmo, scendendo come una Sposa adorna per suo marito. La sua gloria io voglio vedere, un giorno.

Voglio vederLo, e guardare il Suo volto,
Per cantare là per sempre della Sua grazia
salvatrice;
Sulle vie della Gloria fatemi alzare la voce;
Le preoccupazioni tutte passate, finalmente a
casa, per gioire sempre.

³⁰⁶ I piccoli inciampi e scivoloni sulla neve, il poco calore e le difficoltà del giorno; vorrei che mia moglie e Mabel si facessero avanti e mi cantassero quel cantico, se io—io potessi: “Le difficoltà del cammino non sembreranno nulla, quando arriverò alla fine della via”. È così.

³⁰⁷ Ricordo la notte in cui ho lasciato la chiesa per partire nell’opera evangelica, quando tutti voi piangevate; nessuno di essi è rimasto, quasi, probabilmente pochi di voi qui. La Sorella e il Fratello Spencer, e forse al—alcuni dei veterani, quando piansero qui. Ma quando lo Spirito Santo disse: “Devi andare!”

³⁰⁸ E ricordo la mia prima riunione dopo essere andato via da mesi, Meda scese a Jonesboro, Becky era una bambina piccolissima, scese con il vecchio treno della zona del cotone, gli servirono giorni per arrivare là. E stavo là fuori quando quella sera arrivò. Cercammo di arrivare all’auditorio, a tre isolati di distanza, la polizia tratteneva lungo le strade così. Persino tre strade erano piene. Avevo, mi portarono lungo le strade e per una deviazione per entrare nell’edificio. Meda disse: “Sono venuti per sentirti predicare, Bill?”

³⁰⁹ Dissi: “No”. Allora cantammo:

Verranno dall’Est e dall’Ovest,
 Verran dagli estremi lidi,
 A festa col Re, per cenare come Suoi ospiti;
 Quanto son benedetti questi pellegrini!
 Mirando il Suo volto benedetto
 Splendente di amore divino;
 Benedetti partecipi della Sua grazia,
 Splendono come gemme nella Sua corona.
 Oh, Gesù verrà presto,
 Le nostre prove presto finiranno.
 Oh, e se il nostro Signore in questo momento
 tornasse
 Per quelli liberi dal peccato?
 Oh, allora ti arrecherebbe gioia,
 O tristezza e profonda disperazione?
 Quando il nostro Signore verrà in gloria,
 Lo incontreremo nell’aria.

³¹⁰ Amen! Oh, Lo amo! Vi arrecherebbe tristezza e profonda distretta, o vi porterebbe gioia? Quando il nostro Signore verrà in gloria, Lo incontreremo nell’aria. Con quei pensieri in mente, chiniamo i capi. Se piace al Signore, concluderò questo servizio un’altra volta.

³¹¹ Nostro Padre Celeste, oh, verranno dall’Est e dall’Ovest, verranno da terre lontane. Sto pensando a quel grande Rapimento. La gente a cui ho predicato in Africa, India, e attorno al mondo, come vedrò di nuovo i loro volti. Molti di essi piangendo, uscendo dall’aereo, e appoggiati alle staccionate

e gridando e piangendo. Sto pensando a quando poi uscirono con Paolo una volta, si inginocchiarono e pregarono. Egli disse: “Di certo nessuno di voi . . . molti di voi qui non vedranno più il mio volto”.

Ma verranno dall'Est e dall'Ovest,
 Verran dagli estremi lidi,
 A festa col Re, per cenare come Suoi ospiti;
 Quanto son benedetti questi pellegrini!
 Mirando il Suo volto Benedetto (nella Gloria
 smeralda)
 Splendente di Luce Divina; (Non solo una luce
 di lampada o candela, ma—ma Luce Divina,
 splendente di Luce Divina.)
 Benedetti partecipi della Sua grazia,
 Splendono come gemme nella Sua corona.

O Dio!

Quando il tizzone ardente toccò il profeta,
 Lo rese il più puro possibile,
 Quando la Voce di Dio disse: “Chi andrà per
 noi?”

Allora rispose: “Eccomi, manda me”.

³¹² Oh, manda l'Angelo stamattina, i Cherubini con sei ali, come li vide Isaia, volando attraverso l'edificio, gridando: “Santo, santo, santo, il Signore”. E Isaia il giovane profeta disse: “Io sono di labbra impure, e fra un popolo di labbra impure, ed i miei occhi hanno visto la Gloria del Signore”. Le colonne si spostarono dal tempio. E un Angelo prese le molle dall'altare, e prese un tizzone di fuoco e lo pose sulle sue labbra, disse: “Io purifico le tue labbra. Ora profetizza, figlio dell'uomo”. Manda l'Angelo stamattina, Signore, purifica le nostre labbra da ogni viltà. Purifica i nostri cuori, ed entra, Signore. Spezza la volontà. Quello . . . fa' che la mia volontà (in Te) sia la Tua volontà, Signore. Oh, fai la Tua volontà in me, O Dio. E lascia me e la mia chiesa e la mia gente essere tuoi, O Signore. Ci affidiamo a Te.

³¹³ E come il poeta ha proseguito a dire, Padre:

Milioni ora nel peccato e nella vergogna stanno morendo; (Laggiù in Africa, giù in India, per tutto il mondo, migliaia all'ora, e Ti incontrano senza conoscerTi.)

Milioni ora nel peccato e nella vergogna stanno morendo; (Ancora, Dio, il pensarci dilania la mia anima.)

Ascolta il loro grido triste e amaro;
 Affrettati, fratello, affrettati al loro soccorso;
 Rispondi velocemente: “Maestro, eccomi”.

³¹⁴ Concedilo, Signore, concedilo ancora. Ho fatto ogni tipo di errori, Padre, durante quest'anno trascorso, prego che Tu mi perdoni per essi. E in questo Nuovo Anno, Signore, ungimi di nuovo. Lasciami andare da quei milioni posti là nel peccato e nella vergogna, morenti, a portar loro questa grande rivelazione della Tua Verità, portando loro l'unzione dello Spirito Santo; affinché in quel giorno possano venire dall'Est e dall'Ovest, splendendo come gemme nella Tua Corona. Aiutami, Signore, a scendere e cercare e tirarli fuori dal terreno, la polvere della terra, la polvere a la sozzura in cui stanno vivendo. E fagli vedere un Dio Santo che li fa ripulire e vivere come Cristiani, santificati e puri davanti a Te; allontanandosi dal male, da ogni tipo di intrattenimento mondano, e volgendosi ad un Dio vivente, e rendendoli delegati del Tuo Regno per quel grande giorno.

³¹⁵ Santifica questa chiesetta stamattina, Signore. Santifica ogni persona qui dentro con il Tuo Spirito, e lascia che lo Spirito Santo entri nei loro cuori, ognuno di noi. Rinfresca lo Spirito in loro che sono giù re-... hanno aperto i loro cuori tramite la propria volontà, hanno rinnegato la loro volontà e sono venuti per conoscere la Tua Volontà.

³¹⁶ Quei giovani, Signore, molti di loro appena fanciulli. Come Tu li nutri fra le Tue braccia! Come una madre si prende cura del suo piccolo, asciugando le lacrime dai suoi occhi, e—e dando loro cose speciali perché li ama. Ecco come Tu ami i Tuoi figli appena nati, Signore. Non possono ancora camminare, non possono neanche parlare. L'unica cosa che possono fare è piangere e cercare la Mamma. O Dio, tienili nelle Tue braccia, teneramente, come agnellini, e guidali finché diventeranno maturi in modo da poter camminare. Allora guidali, Signore, lungo i sentieri del servizio. Concedilo.

³¹⁷ Perdonaci dei nostri peccati, come noi perdoniamo coloro che peccano contro di noi. Non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Perché Tuo è il Regno, e la potenza, e la gloria, nei secoli dei secoli, mediante il Nome di Gesù Cristo. Amen.

³¹⁸ Dio vi benedica! Confido che il Signore abbia fatto qualcosa per voi stamattina per farvi iniziare il Nuovo Anno su quest'unica cosa, che amiate Gesù Cristo, e un giorno vorrete vederLo e amarLo e vivere per sempre con Lui. È mio desiderio che nessuno di voi sia perduto, che ognuno di voi sia salvato e riempito con lo Spirito Santo, e sia preservato fino a quel giorno della Sua Venuta, perché credo che arriverà presto.

Ora volgo il servizio di nuovo al Fratello Neville.



APOCALISSE, CAPITOLO QUATTRO PARTE II ITL61-0101
(Revelation, Chapter Four Part II)

DELLA SERIE LA RIVELAZIONE DI GESÙ CRISTO

Questo Messaggio del Fratello William Marrior Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 1 gennaio 1961 al Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org